



Bilancio d'Esercizio

al 31 dicembre 2007

16° Esercizio

Piazzale Sanvitale, 1 – 43100 Parma
Telefono: 0521/234166 – Fax: 0521/209507
E-mail: info@fondazionemonteparma.it
www.fondazionemonteparma.it

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Consiglio Generale

Presidente	Gilberto Greci
Vice Presidente	Giovanni Gonizzi
Consiglieri	Stefano Camin
	Gianni Castaldini
	Maurizio Dodi
	Pietro Ferri
	Massimo Mion
	Giovanni Mora
	Vittorio Rizzoli
	Massimo Rutigliano

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Gilberto Greci
Vice Presidente	Franco Tedeschi
Consiglieri	Arturo Balestrieri
	Arnaldo Bia
	Pietro De Angelis
	Luca Vedrini Torricelli

Collegio dei Revisori

Presidente	Roberto Arduini
Revisori	Andrea Frattini
	Marco Giorgi

Segretario Generale

Vittorio Gozzi

INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	4
• Relazione economica e finanziaria	pag.	8
• Bilancio di missione	pag.	17
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007	pag.	48
• Stato patrimoniale	pag.	49
• Conto economico	pag.	52
Nota integrativa ed allegati	pag.	54
Relazione del Collegio dei Revisori	pag.	98
Relazione della Società di Revisione	pag.	102

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Spettabile Consiglio Generale,

sottoponiamo alla Vostra attenzione, unitamente alla presente relazione ed a quella del Collegio dei Revisori che verrà redatta nei termini previsti, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, precisando che il medesimo è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di KPMG SpA

Il Bilancio e la Relazione sono stati redatti dal Consiglio di Amministrazione in data 31/3/2008 nei termini prescritti dall'art. 23.3 dello Statuto.

Avvenimenti di rilievo - Stesura del Bilancio dell'esercizio 2007

Con delibera in data 19/6/2007 il Consiglio Generale, essendo scaduto il mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, ha provveduto al rinnovo nominando Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il M.o Franco Tedeschi; Membri del Consiglio di Amministrazione i Signori Arturo Balestrieri, Dott. Arnaldo Bia, Dott. Pietro De Angelis, Rag. Luca Vedrini Torricelli; Presidente del Collegio dei Revisori il Dott. Roberto Arduini; Membri del Collegio dei Revisori i Signori Rag. Andrea Frattini e il Dott. Marco Giorgi.

Il Consiglio Generale ha espresso un meritato ringraziamento ai Consiglieri uscenti Signori Cav. Paolo Cavalieri, Dott. Giuseppe Costella e Prof. Francesco Manfredi, nonché ai Revisori uscenti Dott. Pier Luigi Pernis, Rag. Osvaldo Riccobene e Dott. Corrado Zanichelli; si è vivamente felicitato con i Consiglieri confermati Signori M.o Franco Tedeschi e Rag. Luca Vedrini Torricelli ed ha formulato un caloroso augurio di buon lavoro ai nuovi entrati.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio la Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA ha concluso un accordo transattivo riguardo alla nota azione revocatoria a suo tempo promossa dalla procedura Parmalat. Come meglio precisato più oltre, con questa operazione la Banca ha risolto definitivamente, ammortizzando totalmente i relativi costi, un grosso problema che poteva costituire motivo di gravi incertezze e preoccupazioni per il proprio futuro.

In data 4/6/2007, nel corso di un'apposita conferenza stampa, è stata data ufficialmente notizia della stipula di una convenzione tra Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma, Monte Università Parma Editore Srl e Banca Monte Parma SpA per la pubblicazione della "Storia di Parma". Si tratta di un'opera editoriale fondamentale, finora mai realizzata, che racconta la storia della Città dalle origini ai giorni nostri, suddivisa in volumi dedicati ai vari periodi. L'opera, per la quale è prevista la produzione di almeno 10 volumi in dieci anni, si configura come un evento

di grande rilevanza culturale e costituisce un lavoro scientifico basilare per ricostruire le vicende storiche in senso cronologico e offrire occasione di importanti approfondimenti tematici. La realizzazione è affidata all'impresa strumentale della Fondazione, Monte Università Parma Editore Srl, in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Parma e con il sostegno della Fondazione Monte di Parma e di Banca Monte Parma SpA. La pubblicazione del primo volume è prevista per la fine del corrente anno.

Nell'ultimo quadrimestre dell'esercizio Banca Monte dei Paschi di Siena, con la quale la Fondazione, fin dal 1999, è legata da accordi finalizzati allo sviluppo autonomo di Banca Monte Parma ed alla valorizzazione del suo rapporto con il territorio, ha comunicato di non ritenere più strategica la partecipazione detenuta nella stessa Banca Monte Parma. Si è andata in conseguenza delineando un'amichevole ancorché inevitabile revisione dei rapporti in essere che in questi anni hanno determinato reciproci vantaggi e positivi risultati economici, contribuendo allo sviluppo di Banca Monte Parma ed al consolidamento della sua autonomia. Gli Organi della Fondazione, in sintonia con gli Enti territoriali di riferimento, si sono espressi, anche in questa circostanza, per l'autonomia e la territorialità di Banca Monte Parma, e quindi per il mantenimento e possibilmente il consolidamento della quota maggioranza.

Alla fine del corrente mese di marzo, a conclusione di complesse trattative, la Fondazione Monte di Parma, unitamente a Fondazione di Piacenza e Vigevano, Sella Holding Banca SpA e InChiaro Assicurazioni SpA, ha presentato a Banca Monte Paschi un'offerta d'acquisto della partecipazione (pari al 49,27% del capitale sociale) da questa detenuta in Banca Monte Parma. Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte Paschi, nella seduta del 27/3/08, ha dato mandato al Presidente e al Direttore Generale di avviare le trattative in esclusiva sulla cessione di detta partecipazione, con l'obiettivo di finalizzare la negoziazione nei tempi strettamente necessari. Per la Fondazione Monte di Parma e per Banca Monte Parma SpA si aprono dunque nuovi promettenti scenari, caratterizzati dal consolidamento dei valori di autonomia e localismo e sulla prospettiva di un ulteriore sviluppo dell'attività bancaria e della sua capacità di produrre ricchezza.

In attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, il Bilancio dell'esercizio 2007 è stato redatto secondo quanto disposto dal Decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni, dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 13 aprile 2006, dal Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004 n. 150, nonché dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/3/2008 riguardante gli accantonamenti patrimoniali dell'esercizio 2007.

Come per i precedenti esercizi, sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico di cui al richiamato Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001.

L'attività della Fondazione nell'esercizio è stata svolta avendo a riferimento il relativo Documento Programmatico Previsionale 2007 trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze con lettera del 7 novembre 2006.

Documento programmatico previsionale dell'esercizio 2008

Ai sensi della normativa vigente e di quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento, il Consiglio Generale, con delibera in data 31 luglio 2006, ha adottato il "Documento di programmazione pluriennale" che definisce, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, gli indirizzi riguardanti la gestione del patrimonio, gli obiettivi che si intendono perseguire nell'attività erogativa nonché le strategie di erogazione e le tipologie di intervento.

Sulla base di queste indicazioni e di quelle successivamente fornite dal Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il "Documento Programmatico Previsionale dell'esercizio 2008" che è stato approvato dallo stesso Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2007 e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 9 novembre 2007. Lo stesso Documento è stato pubblicato, per estratto, sul sito Internet della Fondazione.

Come disposto dall'art. 12 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001 la presente relazione comprende le sezioni "Relazione economica e finanziaria" e "Bilancio di missione", di seguito riportate.

Relazione economica e finanziaria

Questa sezione della Relazione sulla gestione illustra gli aspetti più significativi della situazione economica e finanziaria della Fondazione. Si rinvia alla Nota integrativa per maggiori dettagli sulle singole poste di bilancio ed alla successiva sezione sul Bilancio di missione per l'illustrazione degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati.

Patrimonio netto - strategie di investimento

Al 31/10/1991, data in cui è avvenuta la trasformazione dell'Ente bancario originario in Fondazione Banca del Monte di Parma, il Fondo istituzionale della stessa Fondazione - per importi arrotondati - assommava a 111 miliardi di Lire, pari a 58 milioni di attuali euro. Al 31/12/2007 il Patrimonio netto, rispetto ad allora, risulta più che raddoppiato ed assomma a 120 milioni di euro.

L'incremento deriva, per 52 milioni di euro, dalla plusvalenza realizzata, nell'esercizio 1998/1999, a seguito della parziale dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA, cui si aggiungono gli accantonamenti a riserve via via effettuati. La riduzione subita dal patrimonio nell'esercizio 2005 per 1,3 milioni in conseguenza dell'imprevista mancata distribuzione di dividendi per gli esercizi 2004 e 2005, da parte della Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA, è rientrata a seguito dei successivi accantonamenti a riserva.

La strategia di investimento adottata dalla Fondazione si impernia nel mantenimento della partecipazione di controllo nella Società Conferitaria e nell'affidamento delle disponibilità finanziarie a primari intermediari abilitati.

L'amministrazione del patrimonio, come si evince dalla natura e dalla ripartizione degli investimenti, nonché dai risultati economici conseguiti e prospettici, viene effettuata osservando criteri prudenziali di rischio, nell'intendimento di conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività.

Una quota minimale degli investimenti patrimoniali è costituita da "Beni mobili d'arte" (€ 1.857.806), dalla partecipazione di maggioranza nell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore – MUP Srl (€ 234.000) e dalla partecipazione al Fondo Comune di Investimento Mobiliare di Tipo Chiuso denominato "Emilia Venture" (€ 828.184).

Quest'ultimo investimento deriva dalla sottoscrizione, nel 2005, di una quota pari a € 5 milioni cui sono seguiti versamenti in conto capitale di € 1.020.000.

Gli investimenti patrimoniali risultano nel complesso correttamente impiegati sia agli effetti della rischiosità che a quelli del conseguimento della richiamata redditività.

Partecipazione nella Società conferitaria Banca Monte Parma SpA

Il Capitale sociale della Società conferitaria Banca Monte Parma SpA, dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di € 72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di € 26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di € 36.743.200,00 (pari al 50,47%) ed è costituita da 1.413.200 azioni del richiamato valore nominale di € 26,00 cadauna.

Il valore di Bilancio della partecipazione è di € 40.670.914,44 pari a € 28,78 per azione, mentre il valore reale risulta di gran lunga superiore; si consideri in proposito che durante l'esercizio 1998/1999 sono state cedute al gruppo Monte dei Paschi di Siena 28.700.000 azioni (secondo la precedente configurazione) al prezzo di L. 4.642,8 cadauna (secondo le attuali parametrizzazioni 574.000 azioni al prezzo di € 119,88cadauna per un totale di € 68,8 milioni).

Il capitale sociale di Banca Monte Parma SpA al 31 dicembre 2007 e ad oggi risulta così composto:

Fondazione Monte di Parma	50,47%
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	49,27%
Privati	0,26%

La Legge 1° agosto 2003 n. 212 – conversione in legge del decreto legge 24/6/2003 n. 143 – modificando il decreto legislativo n. 153/99, ha rimosso, per le Fondazioni con patrimonio non superiore a 200 milioni di euro, quindi come la nostra, l'obbligo della dismissione della partecipazione bancaria di controllo. Queste modifiche hanno determinato l'abbandono del processo di dismissione a suo tempo intrapreso e gli Organi della Fondazione hanno confermato l'intendimento di mantenere la partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma SpA, con l'obiettivo di consolidarne i valori di autonomia e localismo, in sintonia con le linee ripetutamente espresse, e successivamente confermate, dagli enti locali di riferimento: Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Parma.

A partire dal 29/6/1999, e per la durata di sei anni, era stato stipulato un Accordo strategico con Banca Monte Paschi Siena, finalizzato allo sviluppo autonomo di Banca Monte Parma ed alla valorizzazione del suo rapporto con il territorio, attraverso il supporto della stessa Banca Monte Paschi Siena. In data 25/5/2005 è stato stipulato, con la stessa Banca Monte Paschi Siena, un nuovo Accordo strategico entrato in vigore il 30/6/2005, con validità cinque anni. I nuovi patti riprendono e consolidano le precedenti linee strategiche ed hanno determinato, tra l'altro, la realizzazione di un piano di sviluppo, predisposto da Banca Monte Parma con la consulenza della Società Bain & Company, che si prefigge il conseguimento, entro il 2008, di significativi obiettivi in termini di eSpAnsione e redditività. I

risultati conseguiti dalla Banca nell'esercizio 2007, come più oltre precisato, sono in linea con detto piano. Abbiamo già riferito, nelle premesse, sulle circostanze che hanno indotto Monte Paschi a non ritenere più strategica la loro partecipazione in Banca Monte Parma. Le successive trattative che sono in conseguenza scaturite, si auspica porteranno, entro breve, all'ingresso di nuovi validi partners, consentendo la miglior prosecuzione delle linee strategiche fin qui perseguite.

L'Assemblea degli azionisti di Banca Monte Parma, tenutasi il 26 aprile 2007, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2006 che si è chiuso con un utile netto di € 11,06 milioni con una crescita del 29,96%. La stessa Assemblea ha deliberato di distribuire dividendi per l'importo di € 7,19 milioni (pari a un pay-out del 65%) per cui alla Fondazione è spettato un importo di 3,63 milioni di euro. La Banca ha quindi confermato, anche per l'esercizio 2006, la propria capacità di produrre reddito preservando la solidità del patrimonio netto che è passato da 180,4 a 185,1 milioni di euro. Il reddito operativo è risultato pari a 35,6 milioni di euro con un incremento del 13,50%. Gli impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente del 5,6% e del 4,5%. Il numero dei dipendenti è passato da 567 a 572 unità. Il numero delle filiali è cresciuto di 1 unità passando da 59 a 60.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 28/3/2007 - e che verrà sottoposto alla prossima Assemblea degli azionisti - chiude con un utile netto di 5,869 milioni di euro. Lo stesso Consiglio di Amministrazione propone di distribuire dividendi per l'importo di €3,698 milioni (pari a un pay-out del 63%) per cui alla Fondazione spetterà un importo di 1,866 milioni di euro. Sul risultato economico netto dell'esercizio ha inciso la transazione definitiva correlata all'azione revocatoria promossa dall'Amministrazione Straordinaria Parmalat. Il patrimonio netto passa da 185,1 a 183,3 milioni di euro. Il reddito operativo è risultato pari a 38,76 milioni di euro con un incremento del 8,75%. Gli impieghi per cassa e la raccolta totale da clientela, rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti rispettivamente del 18,38% e del 10,68%. Il numero dei dipendenti è sceso da 572 a 564 unità. Il numero delle filiali è rimasto a 60, ma nel prossimo biennio si prevedono 8 nuove aperture come da piano sportelli recentemente approvato da Banca d'Italia.

Il prospetto dei rapporti patrimoniali ed economici con Banca Monte Parma è riportato nella nota integrativa.

Partecipazione nell'Impresa strumentale Monte Università Parma (M.U.P.) S.r.l.

La Società Monte Università Parma Editore S.r.l. (M.U.P.), costituita in data 4 giugno 2002 tra la Fondazione Monte di Parma e l'Università degli Studi di Parma, è un'"Impresa Strumentale" della Fondazione Monte di Parma ed opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari

perseguiti dalla Fondazione stessa, particolarmente nel settore “Arte, attività e beni culturali”.

La partecipazione è iscritta in bilancio per l'importo di € 234.000 pari al 90% del capitale sociale di € 260.000.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/3/2008 e che verrà sottoposto alla prossima assemblea dei soci, chiude con un utile d'esercizio di € 711 e un patrimonio netto di € 261.077.

Per il 2008, come indicato dal Bilancio di previsione e dai riscontri dei primi mesi dell'anno, la Casa Editrice si propone di potenziare ulteriormente le attività dirette alla divulgazione della cultura, dando prestigio a Parma e perseguendo gli scopi di utilità sociale propri della Fondazione Monte di Parma.

Maggiori informazioni sull'andamento dell'attività editoriale e sulle prospettive future sono riportate al termine della successiva sezione relativa al “Bilancio di missione”.

Investimenti delle disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie della Fondazione vengono affidate a primari intermediari abilitati previa accurata selezione effettuata con la collaborazione di una accreditata Società di consulenza.

Per gli aspetti operativi la Fondazione si avvale della disponibilità offerta dalla partecipata Banca Monte Parma di assumere, a nome proprio, il mandato di gestione delle risorse disponibili, assicurando i servizi normativi, amministrativi e fiscali connessi, con sub-delega ai richiamati gestori. Il conferimento del mandato a Banca Monte Parma costituisce anche una razionale integrazione dell'assistenza che la stessa Banca presta alla Fondazione in materia organizzativa e amministrativa, in forza del vigente contratto di service. Considerato altresì che la Fondazione non dispone di proprie apposite strutture, si è previsto che Banca Monte Parma, oltre ad assicurare un efficiente supporto contabile e amministrativo, coordini le informazioni che provengono dalle gestioni e controlli la coerenza dell'attività da questi svolta rispetto alle indicazioni fornite nei mandati, fornendo puntuali, aggiornati e tempestivi flussi informativi. Le gestioni patrimoniali tradizionali sono affidate in gestione diretta a Banca Monte Parma, che a sua volta ha delegato, per una parte degli investimenti, Monte Paschi Asset Management SGR SpA, Pioneer Investment Management SGR SpA e la stessa Monte Paschi Asset Management SGR SpA, per una ulteriore gestione specifica tramite hedge funds.

Al 1/1/2007 il patrimonio investito era ripartito tra Banca Monte Parma per circa il 13,1%, Pioneer Investments Sgr per il 29,5%, Monte Paschi SGR per il 28,7% e gestione diretta Monte Paschi SGR in hedge funds per il 7,6%.

La parte rimanente di circa il 21,1% era investita in polizze assicurative con sottostanti gestioni finanziarie a capitale garantito.

Nel corso dell'anno è stato mantenuto invariato l'importo in gestione a Banca del Monte, a Pioneer, alla gestione in delega al MPS e nella gestione MPS in hedge funds, mentre è stato diminuito al 13,9% l'investimento in polizze assicurative, nelle quali è stata riscattata la polizza di Axa/Cattolica e sostituita con una di Ina Assitalia di importo inferiore. Della liquidità proveniente dal disinvestimento, una quota è stata reinvestita nella polizza Generali e per il restante è stato aperto un conto amministrato presso la Banca Monte.

Nel seguente prospetto è riportato l'ammontare al 31/12/2007 dei patrimoni affidati ai gestori (importi in migliaia di euro), con l'indicazione dei rendimenti su base annua netti di commissioni e fiscalità e dei relativi benchmarks:

Investimenti patrimoniali al 31/12/2007

Gestori	Valore patrimonio al 31/12/2007	Rendimento netto su base annua	Benchmark su base annua
Banca Monte Parma:			
- Gestioni Patrimoniali	10.279	3,16%	4,92%
- Amministrato	5.969	1,56%	-
Monte Paschi	21.820	0,36%	5,02%
M. Paschi hedge f.	6.115	6,17%	5,69%
Pioneer	23.114	4,57%	3,47%
Ina Assitalia	2.583	4,17%	2,50%
Generali	8.267	4,52%	2,50%

Il 2007 è stato un anno molto volatile e difficile per i mercati finanziari. Dopo un primo trimestre positivo, nonostante un forte ribasso dei mercati azionari in febbraio, velocemente corretto, a partire da luglio abbiamo assistito ad un deterioramento delle condizioni di liquidità sui mercati e delle aspettative di crescita economica, soprattutto per gli U.S.A. Nel mese di agosto è esplosa violentemente una crisi finanziaria, inizialmente legata alla insolvenza dei prodotti legati ai mutui "subprime" ed in seguito estesi a tutte le attività considerate "a rischio". Nuovamente le Borse hanno subito un drastico ribasso, recuperato in pochi giorni. La Banca centrale statunitense è intervenuta sul mercato abbassando i tassi d'interesse e, con l'ausilio delle altre banche centrali, fornendo liquidità ai mercati. Nonostante le ripetute manovre, la crisi di credito non si è risolta e la crisi di liquidità ha portato i tassi a breve termine a livelli molto alti, mettendo in crisi il rifinanziamento degli istituti creditizi. Dopo un autunno ancora in balia di una volatilità esasperata, non si è neanche verificato l'atteso recupero dei listini di "fine anno". I maggiori listini hanno chiuso il 2007 con variazioni contenute, in particolare l'indice del mercato azionario italiano è quello che ha ottenuto il risultato peggiore (-12%) mentre le Borse delle economie emergenti, hanno ottenuto rialzi molto significativi.

Dal punto di vista valutario, sono da segnalare i movimenti al ribasso del Usd nei confronti di tutte le maggiori valute.

I mercati delle materie prime hanno mostrato durante l'anno consistenti rialzi, in particolare petrolio e oro, che hanno raggiunto valutazioni record.

La gestione in delega a Monte Paschi, ha evidenziato una scelta frequentemente errata della componente azionaria che, in un contesto così selettivo, ha contribuito negativamente al risultato. Quindi, nonostante una componente obbligazionaria gestita in ottica conservativa il portafoglio ha chiuso l'anno con un rendimento appena positivo.

I risultati degli investimenti in polizze assicurative sono stati soddisfacenti, con un risultato leggermente migliore della polizza Generali.

I fondi hedge anche quest'anno hanno ottenuto un risultato decisamente buono mantenendo una volatilità contenuta anche nei mesi peggiori.

Per quanto riguarda le singole gestioni la Banca Monte Parma ha ottenuto un buon risultato investendo in modo cauto e approfittando della volatilità del mercato per muoversi in ottica di trading, utilizzando fondi passivi. L'allocazione obbligazionaria è stata principalmente su titoli di stato a breve termine e su titoli societari di qualità. Sul conto in amministrazione è stato acquistato un fondo azionario "neutrale al mercato" e strumenti monetari.

La gestione di Monte Paschi SGR, che si contraddistingue per una metodologia a "protezione" del capitale, ha evidenziato una scelta frequentemente errata della componente azionaria che, in un contesto così selettivo, ha contribuito negativamente al risultato. Il gestore ha puntato a volte su titoli speculativi ed ha raggiunto in diversi periodi il massimo investimento azionario consentito. In particolare, ha subito pesantemente il ribasso di mercati di novembre. Quindi, nonostante una componente obbligazionaria gestita in ottica conservativa il portafoglio ha chiuso l'anno con un rendimento appena positivo.

La gestione Pioneer, che si contraddistingue anch'essa per una metodologia a "protezione del capitale", ha ottenuto un risultato molto buono soprattutto se valutato in base al rischio. Il gestore ha utilizzato in modo dinamico diverse classi d'investimento ed è stato premiato dalla flessibilità con cui ha gestito la componente azionaria. Questa è suddivisa fra fondi multibrand e per la maggior parte in numerosi singoli titoli che, nel corso dell'anno, sono stati riuniti in un fondo "ad hoc" per facilitare la copertura del rischio.

Il risultato di gestione dell'investimento in fondi di fondi hedge è stato decisamente buono. Nonostante la situazione generale complessa ed un paio di mesi in cui hanno mostrato rendimenti negativi, i prodotti hanno mantenuto una volatilità moderata e hanno ottenuto buoni ritorni. Riteniamo corretta l'attuale prudenziale quota d'investimento in questi strumenti, in quanto potrebbero subire molto negativamente l'ulteriore aggravarsi della crisi del credito.

Nel 2007, la nuova allocazione della componente investita in polizze assicurative, con rendimento minimo garantito, ha generato buoni ritorni, con un risultato leggermente migliore della polizza Generali.

I risultati nei primi mesi del 2008, con riferimento al 29/2/2008, sono evidenziati dal seguente prospetto (importi in migliaia di euro):

Gestioni patrimoniali al 29/2/2008

Gestori	Valore patrimonio al 29/2/2008	Rendimento su base annua	Benchmark su base annua
Banca Monte Parma:			
- Gestioni Patrimoniali	10.305	4,38%	4,80%
- Amministrato	4.303	5,32%	-
Monte Paschi	21.611	-5,40%	4,80%
M. Paschi hedge f.	6.093	-2,22%	-5,04%
Pioneer	22.126	0,30%	4,80%
Ina Assitalia	2.602	4,20%	2,50%
Generali	8.325	4,20%	2,50%

Il 2008 ha evidenziato ulteriormente la situazione di crisi iniziata nell'estate dello scorso anno. I mercati azionari hanno reagito, con un forte calo dei principali indici, al deterioramento dell'economia americana. La crisi dei settori immobiliare e finanziario rischia di produrre un ulteriore peggioramento del ciclo economico.

Le prospettive dei mercati finanziari sono ad oggi condizionate dalle possibilità di interventi governativi, finalizzati a ripulire i bilanci delle istituzioni bancarie dai titoli in sofferenza, che impediscono la trasmissione della politica monetaria al sistema economico. L'avversione per il rischio si è trasmessa anche ad altre classi d'investimento, per cui si è assistito ad un continuo peggioramento delle valutazioni di tutte le obbligazioni "corporate" ed in particolare di quelle bancarie.

L'entità della crisi ha spinto la Fed a ridurre i tassi fino al 2,25% attuale con prospettive di ulteriori tagli nei prossimi mesi.

La BCE invece più attenta all'inflazione che alla crescita economica mantiene la sua politica di tassi stabili al 4%.

In questo scenario si è assistito ad una discesa dei rendimenti dei titoli Governativi e per i tassi USA, ad una curva più ripida.

La debolezza dell'economia americana e le azioni da parte della Federal Reserve hanno portato il dollaro verso nuovi minimi contro euro, franco svizzero e Yen. I fondamentali della divisa statunitense pesano in modo strutturale sulle prospettive della moneta e solo una solida iniziativa delle banche Centrali potrebbe causare una decisa inversione di tendenza.

Vista l'entità della crisi è difficile che i problemi di natura finanziaria (si legga svalutazioni da parte delle istituzioni finanziarie) e reale (come ad esempio il calo dei consumi in America) si possano risolvere in pochi mesi.

Crediamo che il 2008 sarà caratterizzato da molta incertezza che si rifletterà sulla volatilità dei mercati (azionari, obbligazionari e valutari).

L'attuale situazione di debolezza potrebbe ulteriormente peggiorare nel caso in cui ad una recessione, negli U.S.A., si associ una situazione di alta inflazione (stagflazione), scenario ipotizzato dagli economisti più pessimisti.

Anche l'economia europea evidenzia segnali di rallentamento e di ripresa dell'inflazione, quest'ultima sta diventando una preoccupazione per le Economie Emergenti, in particolar modo le asiatiche.

I prezzi delle materie prime, in generale rafforzamento, hanno avuto movimenti molto volatili e nel corso dell'anno potrebbero mantenere questo nervosismo.

In questo contesto particolarmente complesso, i gestori si dovranno confrontare con mercati nervosi guidati non solo da prospettive macroeconomiche ma anche da un eccesso di emotività. Per quanto riguarda gli investimenti obbligazionari è da prediligere ancora una durata finanziaria breve, in quanto le spinte inflazionistiche potrebbero penalizzare le scadenze più lunghe. Per le obbligazioni corporate la qualità del credito rimarrà molto rilevante; riterremo comunque di non cercare ancora opportunità nelle emissioni del comparto finanziario.

Oneri – Proventi straordinari - Avanzo d'esercizio - Erogazioni - Accantonamenti

Gli oneri d'esercizio, dettagliatamente descritti nella nota integrativa, assommano a € 1.445.729 con un incremento del 12,6% rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni più significative riguardano le commissioni di negoziazione, derivanti da una maggior movimentazione nell'effettuazione degli investimenti finanziari, e gli oneri finanziari correlati all'aumento dei tassi di interesse.

Il totale degli oneri d'esercizio risulta, nel complesso, contenuto e congruo rispetto all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

L'avanzo dell'esercizio è pari a € 4.409.560.

L'accantonamento alla Riserva obbligatoria, ammontante a € 881.912, è stato calcolato nella misura del 20% dell'Avanzo d'esercizio, come previsto dalla normativa vigente.

Le erogazioni nei settori rilevanti/ammessi, deliberate nel corso dell'esercizio, ammontano a € 3.471.852 e risultano di gran lunga superiori all'importo minimo indicato dall'art. 8 lettera d) del decreto legislativo 17/5/99 n. 153.

Non sono stati effettuati accantonamenti alla Riserva per l'integrità del patrimonio, integrità che, peraltro, risulta ampiamente garantita anche dalla plusvalenza latente dell'investimento nelle azioni della Società conferitaria.

Il Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni per la copertura di erogazioni future è stato utilizzato per € 179.380 e risulta pari a € 425.547.

Le poste relative agli accantonamenti per il volontariato, come meglio precisato nella nota integrativa, sono state contabilizzate in sintonia con quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, dal protocollo d'intesa

del 5/10/2005 (c.d. “Progetto per l’infrastrutturazione sociale del Sud”) e dalle indicazioni fornite dall’ACRI.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Abbiamo già riferito in merito e alle prospettive per il 2008 riguardo agli investimenti delle risorse finanziarie.

Il budget 2008 della partecipata Banca Monte Parma prevede un incremento del margine finanziario del 3,78% e di circa il 3% relativamente al margine dei servizi. Per la raccolta totale e gli impieghi per cassa l’incremento previsto è rispettivamente pari al 7% e al 15%.

Per quanto riguarda gli oneri di gestione della Fondazione si prevede che gli stessi verranno mantenuti in termini di congruità rispetto alle risorse e all'attività operativa.

Si ritiene pertanto che la Fondazione, anche nel 2008, potrà proficuamente e adeguatamente proseguire nella realizzazione delle proprie finalità istituzionali.

Bilancio di missione

Con il 31/12/2007 si è chiuso il sedicesimo esercizio di attività della Fondazione che ha svolto pienamente il proprio ruolo istituzionale perseguendo scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione pressoché esclusivamente nel territorio di tradizionale operatività rappresentato dalla provincia di Parma.

In questa sezione appositamente predisposta dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9.1 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modificazioni e dall'art. 12.3 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, vengono illustrati gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari.

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti/ammessi assommano a € 3.472 migliaia e sono così suddivise (importi in migliaia di euro):

Erogazioni divise per settori rilevanti/ammessi

Arte, attività e beni culturali	2.438
Salute pubblica, med. prev. e riab.	742
Famiglia e valori connessi	118
Ricerca scientifica e tecnologica	139
Volontariato, filantrop. e benefic.	35
	<hr/>
	3.472

E' stata inoltre accantonata al Fondo per il volontariato la somma di euro 118 migliaia.

La movimentazione delle erogazioni risulta essere la seguente (importi in migliaia di euro):

Rimanenze iniziali erogazioni da effettuare:	
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000	10
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2001	72
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2004	125
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2005	71
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2006	550
	<hr/>
	828
Aumenti	
Erogazioni deliberate nell'esercizio 2007	3.472
Diminuzioni	
Erogazioni effettuate nell'esercizio 2007 relative a:	
- delibere dell'esercizio 1999/2000	0
- delibere dell'esercizio 2001	72
- delibere dell'esercizio 2004	121
- delibere dell'esercizio 2005	43
- delibere dell'esercizio 2006	495
- delibere dell'esercizio 2007	1.384
	<hr/>
	2.115
Rimanenze finali erogazioni da effettuare	
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 1999/2000	10
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2001	0
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2004	4
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2005	28
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2006	55
- Residuo erogazioni deliberate nell'esercizio 2007	2.088
	<hr/>
	2.185

Le delibere sono state adottate previa apposita istruttoria e riguardano circa 50 progetti.

Come da consolidata tradizione la Fondazione ha tenuto in particolare considerazione il settore "Arte, attività e beni culturali" anche se non sono mancati interventi in altri settori.

Anche in questo esercizio la Fondazione è sempre stata presente agli appuntamenti rilevanti che hanno caratterizzato la vita culturale del territorio nei diversi settori: musica, teatro, mostre, cinema, convegni, ecc.

Il sito Internet della Fondazione - www.fondazionemonteparma.it - è stato ulteriormente implementato migliorandone le funzioni dirette a diffondere la conoscenza della Fondazione e delle sue caratteristiche istituzionali nonché a rendere più traSpArente e partecipativo il processo di perseguimento degli scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale. Nel sito sono agevolmente consultabili lo Statuto, il Regolamento per il raggiungimento degli scopi statutari, il Documento Programmatico Previsionale e gli ultimi Bilanci d'esercizio. Gli utenti trovano inoltre utili

informazioni riguardanti le “Domande di erogazione” e possono scaricare la relativa modulistica per la presentazione alla Fondazione.

Il sito, in continua evoluzione, ha anche consolidato le caratteristiche di “portale” attraverso il quale accedere ad altri siti di enti collegati a vario titolo alla Fondazione tra cui: Banca Monte Parma, Impresa strumentale Monte Università Parma Editore, Museo Glauco Lombardi, Museo Amedeo Bocchi, Museo del Duomo di Fidenza, CEPDI Centro di documentazione per l’integrazione, Fondazione Teatro Regio, Fondazione Arturo Toscanini, Fondazione Teatro Due, Museo Ettore Guatelli, Parma Jazz Frontiere, Traiettorie, Natura Dèi Teatri, rivista di teoria sociale e storia delle idee “La società degli individui”, La Casa della Musica.

Riportiamo di seguito la descrizione dei principali interventi deliberati nel corso dell’esercizio 2007 evidenziandone sinteticamente, tipologia, obiettivi e risultati.

Museo Amedeo Bocchi – sostegno mostra Bocchi 30° scomparsa e sostegno istituzionale 2007.

Il Museo Amedeo Bocchi, dedicato al pittore nato a Parma nel 1883 e morto a Roma nel 1976, considerato una delle massime personalità della pittura italiana del Novecento, è stato inaugurato il 25 settembre 1999 nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale in seguito alla donazione a favore della Fondazione Monte di Parma di 133 opere da parte delle eredi del pittore, la cognata Rina Cabassi e la nipote Emilia Bocchi. Nel giugno 2002 la nipote dell’artista Emilia Bocchi ha donato alla Fondazione una collezione di 124 studi, disegni e bozzetti di Amedeo Bocchi, di straordinario valore storico ed artistico (di cui una sessantina dedicata agli studi preparatori per la decorazione del Duomo di Messina).

Per celebrare il 30° anniversario della scomparsa di Amedeo Bocchi, avvenuta a Roma il 16 dicembre 1976, è stata promossa, in primo luogo, dalla nostra Fondazione, dalla Fondazione Cariparma, dal Comune di Parma e dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico e Artistico di Parma e Piacenza la grande mostra *Amedeo Bocchi. La luce della bellezza e della “vita vera”*, curata dal prof. Luciano Caramel. Svoltasi dal 10 marzo al 27 maggio 2007, la mostra ha visto il collegamento, per la prima volta a Parma, di quattro luoghi: Palazzo Pigorini, Museo Amedeo Bocchi, la Sala Bocchi di Cariparma & Piacenza e la Sala Bocchi della Galleria Nazionale, con oltre 200 opere in esposizione, tra cui molti capolavori provenienti dalle maggiori collezioni pubbliche e private. L’evento ha rappresentato l’occasione per una rivisitazione rigorosa dell’intero percorso artistico del pittore consacrando come uno dei talenti italiani del ‘900. Il catalogo scientifico è stato edito da Mup Editore. Il Museo Bocchi, durante la mostra, ha ospitato i laboratori didattici gratuiti per gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori. Alla mostra è stato, infine dedicato, un sito apposito www.mostraamedeobocchi.it, che verrà mantenuto in linea per offrire la possibilità ai numerosi estimatori di Bocchi di continuare ad avere riferimenti sulla grande mostra dedicata al pittore.

I visitatori della mostra a Palazzo Pigorini sono stati 10.989. Le presenze registrate al Museo Bocchi, nel corso del 2007, sono state complessivamente 9.645. I giovani, che durante la mostra hanno fatto visita al Museo, sono stati 1.020 (940 coloro che hanno partecipato ai laboratori didattici).

In secondo luogo, è stata curata un'importante pubblicazione, edita da MUP, intitolata "I bozzetti di Amedeo Bocchi per il Duomo di Messina" di Mosè Previti. Si tratta del primo dei Quaderni di studio dedicati ad alcuni aspetti rimasti in ombra nell'ambito della lunga vita dell'artista. Il rapporto di Bocchi con Messina era uno di questi. Grazie allo studioso messinese Mosè Previti, che ne ha fatto l'oggetto della sua tesi di laurea, è stato possibile riscoprire e analizzare i bozzetti, i disegni e i cartoni che Amedeo Bocchi aveva realizzato nel 1931 per la decorazione del Duomo di Messina, ricostruito dopo il terremoto del 1908. La commissione per la decorazione del Duomo alla fine non venne affidata a Bocchi ma lo studio di Previti, focalizzato soprattutto sul fondo di sessanta opere donato da Emilia Bocchi alla Fondazione nel 2002 e su altri lavori inediti, testimonia la straordinaria personalità creativa di Amedeo Bocchi. La pubblicazione del Quaderno di studio sui bozzetti è stata accompagnata, per la prima volta, dall'esposizione, nell'apposita sala dei disegni del Museo, di una selezione delle opere più significative.

Nel corso del 2007 è stata allestita la sala studio/biblioteca, destinata ad accogliere studenti e studiosi, contenente anche una serie di cimeli e testimonianze di Bocchi; si è dato vita al progetto, in accordo con ACRI, di catalogazione con immagini ad alta definizione di tutte le opere del Museo; è proseguita l'attività di scansione elettronica della rassegna stampa per l'inserimento e la consultazione sul sito Internet del Museo; è stato ampliato il sistema espositivo nella sala dei disegni e sono stati aggiunti pannelli nelle altre sale per accogliere le nuove opere oggetto di acquisizioni o donazioni.

Stanziamenti dell'esercizio

- sostegno Mostra Bocchi 30° scomparsa	€	99.998,11
- sostegno istituzionale 2007	€	161.581,84

Fondazione Museo Glauco Lombardi – sostegno istituzionale 2007 e restauro fortepiano di Maria Luigia.

Il Museo Glauco Lombardi custodisce un ingente patrimonio artistico e documentario riguardante, in particolare, la Parma dei Borboni (1742-1802) e di Maria Luigia, figlia dell'Imperatore d'Austria Francesco I, moglie di Napoleone Bonaparte e Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla dal 1816 al 1847.

La Fondazione, promotore insieme al Comune di Parma della Fondazione Glauco Lombardi, ha finanziato, in più esercizi, i lavori di ristrutturazione e restauro per complessivi € 1.352.084. E' stato così restituito alla Città un Museo, conosciuto ed apprezzato anche all'estero, con una struttura che, pur rispettando i criteri espositivi voluti da Glauco Lombardi, ha notevolmente migliorato gli standard di fruibilità e sicurezza.

Dopo l'inaugurazione, avvenuta il 17 ottobre 1999, il Museo ha vissuto un significativo rilancio. Nel marzo 2002 è stato approvato il nuovo statuto della Fondazione Museo Glauco Lombardi che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest'ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Museo ha svolto un'intensa attività culturale. Dal 17 febbraio al primo aprile è stata per la prima volta aperta al

pubblico la farmacia da viaggio di Maria Luigia, acquistata da Glauco Lombardi sul mercato antiquario nel 1948. La cassetta, risalente al periodo imperiale francese, conserva al suo interno, straordinariamente mantenuti, tutti farmaci e i rimedi originali contenuti in eleganti vasetti in cristallo. La mostra, allestita nella Sala Dorata, ha suscitato un inaspettato interesse anche da parte degli specialisti.

Il Museo ha partecipato alla nona edizione della *Settimana della Cultura* (12-20 maggio), indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, organizzando visite guidate, proponendo omaggi e agevolazioni sugli ingressi e sulle pubblicazioni nel corso dei due principali eventi della *Settimana*, ossia l'esposizione a piano terra delle ultime esposizioni tessili giunte al Museo nel 2006/2007 e la presentazione del cd dedicato al restauro dell'abito e manto ducale di Maria Luigia.

Nel corso dell'anno è stata formulata alle scuole un'offerta didattica ricca e variegata. In particolare, da settembre, accanto alle visite tradizionali si sono affiancate visite a tema ("Da collezione privata a Museo) o attività laboratoriali ("GiocaMuseo. Alla ricerca di Maria Luigia e Napoleone curiosando tra opere, oggetti e segreti della storia").

In autunno è stata completata la campagna fotografica di tutte le opere delle collezioni: attualmente ciascun pezzo, presente nel sito internet con la propria scheda di catalogo, è accompagnato dalla relativa immagine, consentendo così ai visitatori virtuali di disporre di uno straordinario strumento di conoscenza e di studio dell'intero patrimonio.

L'ottava edizione dell'appuntamento prenatalizio della *Settimana di Maria Luigia* è stata inaugurata il 7 dicembre con un concerto eseguito sul fortepiano restaurato di Maria Luigia, nella Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale. Nel 2007 si è conclusa infatti la programmazione triennale rivolta al restauro di tre dei pezzi più prestigiosi del Museo: nel 2005 è stato portato al suo splendore il coordinato di gala della Duchessa, l'anno successivo è stata la *corbeille de mariage* ad essere sottoposta a restauro, nel 2007 si è invece operato sul fortepiano che, dopo gli opportuni interventi sulla struttura lignea, ha potuto riacquistare la sua piena funzionalità fonica. Il fortepiano, dopo il concerto, è stato ricollocato al Museo all'interno della Sala dei Francesi, opportunamente dotata di un nuovo impianto di climatizzazione e umidificazione onde consentire la perfetta conservazione delle parti lignee dello strumento. Ai fini di garantire un buon mantenimento delle sonorità è stato inoltre stipulato un accordo con il conservatorio di Musica A. Boito affinché a cadenza periodica il fortepiano possa continuare ad essere suonato da studenti specializzati.

Il Museo nel 2007 ha registrato circa 12.000 presenze.

Stanziamenti dell'esercizio

- sostegno istituzionale 2007	€	230.000,00
- restauro fortepiano di Maria Luigia	€	22.000,00

Fondazione Museo Ettore Guatelli – sostegno istituzionale 2007.

La Fondazione Monte di Parma, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13.07.2001 aveva approvato un finanziamento, a valere sugli esercizi 2002 e 2003, di € 635.214.18 finalizzato all'acquisto

dell'immobile destinato ad ospitare la sede del Museo, diventando socia della Fondazione Museo Ettore Guatelli e acquisendo il diritto alla nomina di un consigliere. Nei primi anni la Fondazione si è data le basi organizzative e d'offerta museali capaci di avviare ora una nuova fase finalizzata allo sviluppo del progetto culturale per la "valorizzazione del patrimonio museale e dell'opera di Ettore Guatelli", mediante un processo di "accreditamento culturale, sociale e scientifico" che prevede esposizioni temporanee, attività editoriali, attività di promozione culturale a carattere regionale e nazionale, incontri, attività scientifica e di divulgazione e didattica museale.

Stanziamento dell'esercizio	€	40.000,00
-----------------------------	---	-----------

MUP Editore – Sostegno attività e contributo rivista “Palazzo Sanvitale”.

La Fondazione, nel corso del 2007, ha finanziato l'attività dell'impresa strumentale Monte Università Parma (MUP) Editore s.r.l. con tre contributi indirizzati al sostegno complessivo del suo progetto per la diffusione della cultura in particolare nel territorio della provincia di Parma e con un contributo specifico per la realizzazione e la diffusione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale".

Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione dell'attività di MUP Editore posta al termine del "Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori d'intervento".

Stanziamenti dell'esercizio		
- contributo attività complessiva prima tranche	€	100.000,00
- contributo attività complessiva seconda tranche	€	50.000,00
- contributo rivista Palazzo Sanvitale	€	50.000,00

Fondazione Teatro Regio di Parma – Sostegno istituzionale 2007.

Dopo la conclusione, nel 2001, delle grandi manifestazioni celebrative del centenario della morte di Giuseppe Verdi, in data 30 gennaio 2002 si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, la Fondazione Teatro Regio di Parma, avente la finalità, grazie alla forma giuridica della Fondazione, di operare con piena autonomia gestionale e programmatica, affrontando in maniera più efficace le sfide culturali in campo nazionale ed internazionale. Nel maggio 2002, in base alla convenzione stipulata tra il Comune di Parma e la Fondazione Teatro Regio, quest'ultima si è vista riconoscere, l'uso gratuito ed esclusivo, del Teatro Regio e dell'Auditorium Niccolò Paganini. Il piano di interventi a sostegno dell'attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di socio fondatore, delle due Fondazioni bancarie di Parma, a far tempo dall'esercizio 2003.

Per l'anno 2007 il Teatro Regio di Parma ha presentato una programmazione ampia e diversificata, mettendo in scena spettacoli innovativi e coniugando tradizione e tecnologia. Confermando l'importante ruolo che ormai il Teatro Regio ha assunto nel panorama lirico internazionale sono stati siglati accordi di coproduzione con la Fondazione Arena di Verona per *La damnation de Faust*, secondo nuovo allestimento, affidato al regista Hugo de Ana. *Turandot*, terzo titolo della stagione, ha presentato al pubblico un sontuoso allestimento della Royal Opera House di Londra. Ma è con l'opera di chiusura della Stagione Lirica che il Teatro

Regio, insieme all'Opéra di Monte-Carlo, ha accettato un'ulteriore ed impegnativa sfida, portando sul palcoscenico ducale un'opera assente da oltre vent'anni: *Otello* di Giuseppe Verdi. Sul podio si sono susseguiti maestri direttori d'eccezione: Michel Plasson per *La damnation de Faust*, Donato Renzetti in *Turandot* e in chiusura, con *Otello*, Bruno Bartoletti. Per il 2007 il Teatro Regio di Parma ha inoltre ideato un progetto di lungo respiro e di alto profilo culturale e d'immagine, pensato anche per far sì che l'irripetibile momento della rappresentazione dal vivo diventi monumento, cioè ricordo "per sempre" di grandi artisti come Giuseppe Verdi ed Arturo Toscanini. Ad Arturo Toscanini, nel 50° anniversario della morte, è stata infatti dedicata la Stagione Concertistica 2007, con il suo calendario ricco di appuntamenti con direttori prestigiosi e talenti emergenti: Lü Jia con l'Orchestra del Teatro Regio, Kasushi Ono con la Filarmonica Arturo Toscanini, Olli Mustonen, Misha Maisky con la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Carlo Rizzi, ancora la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Vladimir Jurowski e ancora Leonidas Kavakos, Peter Nagy, per terminare con Bruno Bartoletti, direttore musicale del Teatro Regio che ha chiuso la stagione con un raffinato concerto con la partecipazione di Anna Caterina Antonacci. Nell'ambito del Festival Verdi 2007 sono state messe in scena *La traviata*, *Luisa Miller*, *la Messa da Requiem*, *Oberto conte di San Bonifacio* e ancora concerti, convegni, incontri con grande successo di pubblico e di critica: tutto con l'adesione entusiastica degli artisti più importanti a livello mondiale. Cantanti, direttori d'orchestra e registi, che insieme rappresentano il meglio dell'interpretazione verdiana dei nostri anni, hanno fatto di questo progetto una pietra di paragone imprescindibile anche per gli anni a venire.

Stanziamento dell'esercizio	€	440.000,00
-----------------------------	---	------------

Fondazione Arturo Toscanini – Sostegno istituzionale 2007.

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori Istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell' "Associazione Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna Arturo Toscanini", attiva dal 1975 al 1995 e divenuta in seguito principale strumento produttivo in campo sinfonico della Fondazione stessa.

La sua struttura organizzativa ed artistica e la sua natura le consente oggi di operare tanto nel settore della produzione sinfonica e lirica che in quello della formazione avanzata nelle professioni della musica, ove essa è Ente formatore riconosciuto dall'Unione Europea ed accreditato dalla Regione Emilia-Romagna.

La Fondazione Monte di Parma è entrata, nell'esercizio 1999/2000, nel capitale della Fondazione Toscanini con una quota di € 258.228,45.

La Fondazione Toscanini, negli ultimi anni, ha visto aumentare notevolmente la quantità e qualità degli impegni nei settori della gestione di orchestre, produzione sinfonica, produzione lirica e attività formativa.

Sotto la direzione del nuovo Presidente Maurizio Roi è stato definito un processo di riposizionamento strategico che ha riguardato principalmente il rafforzamento del *core* operativo costituito dai professori d'orchestra stabili, una ridefinizione del ruolo della Filarmonica Toscanini riportata all'interno della Fondazione Toscanini (con l'obiettivo di garantire una presenza di

servizio d'eccellenza al proprio territorio di riferimento, cioè Parma ed il resto della Regione, con ampliamento progressivo al resto d'Italia e all'estero), l'apporto di nuova linfa direttoriale nella Filarmonica evitando la presenza di direttori d'orchestra con carriere ormai compiute ma puntando su giovani direttori, quali Vladimir Jurowski, Kazushi Ono e Carlo Rizzi, già affermati a livello internazionale, e, infine, l'instaurazione di nuovi e migliori rapporti con gli Enti Locali (in particolare con il Comune di Parma e la Fondazione Teatro Regio). Nel corso del 2007 la Fondazione, in linea con i suoi obiettivi, ha attuato un forte rafforzamento della presenza a Parma e provincia (con ben 70 concerti realizzati nel corso dell'anno, di cui 55 nel capoluogo). Da segnalare il grande successo riscosso dalla rassegna *Nuove Atmosfere* affidata alla Filarmonica Toscanini.

Stanziamento dell'esercizio € 158.000,00

Associazione Culturale "Luca Marenzio"- Incontri musicali farnesiani 10^a edizione .

La rassegna di musica antica "Incontri Musicali Farnesiani", nata dalla collaborazione tra il Coro Filarmonico di Parma e la Fondazione Monte di Parma, costituisce da anni uno SpAzio dedicato sia alla riscoperta di musiche legate al Ducato Farnesiano sia alla riproposta di grandi capolavori della musica barocca.

La rassegna, organizzata operativamente dall'Associazione Culturale Luca Marenzio in collaborazione con il Coro Filarmonico di Parma, l'Istituzione Casa della Musica e Banca Monte Parma, si è articolata in cinque serate: 1) 10 novembre 2007 (Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale): "Duo Sasso-Forlenza", violino e clavicembalo, con il programma "Il Settecento tra solennità e galanterie"; 2) 16 novembre 2007 (Sala dei Concerti della Casa della Musica): "La Compagnia de' Musici", traversiere, viola da gamba e clavicembalo, con il programma "Parma e la Francia: l'influenza francese sul gusto musicale nella Parma del XVIII° secolo; 3) 17 novembre 2007 (Sala dei Concerti della Casa della Musica): "La Camerata Ducale", flauto, violino, violoncello e clavicembalo, con il programma "Triosonate dalla Germania Barocca"; 4) 24 novembre 2007 (Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale): "La Camerata Ducale", flauto, violino, violoncello e clavicembalo, con il programma "La Sonata per violino e basso continuo tra Parma e l'Italia"; 1° dicembre 2007 (Sala dei Concerti della Casa della Musica): Orchestra da camera "Collegium Farnesianum" con l'esecuzione del "Ballet Royal d'Alcidiane" di J.B. Lully. La manifestazione, che per la prima volta ha presentato ben cinque concerti, ha riscosso un ottimo successo di pubblico e di critica.

Stanziamento dell'esercizio € 15.500,00

Associazione Parma Frontiere - ParmaJazz Frontiere 12^a edizione.

La dodicesima edizione del Festival ParmaJazz Frontiere "Incursioni e visioni", sempre sotto la direzione del maestro Roberto Bonati, ha avuto luogo dal 24 novembre al 9 dicembre 2007. Anche quest'anno il Festival ha visto la partecipazione di artisti di fama internazionale, con la stampa

nazionale ed i media che hanno dato ampia risonanza al Festival, con SpAzi importanti e recensioni di assoluto rilievo. La rassegna è stata inaugurata da un'interessante conferenza sulla Musica Totale del M.o Giorgio Gaslini. La conversazione con il musicista è stata ospitata nella Chiesa di San Cristoforo, luogo che ha visto anche la conferenza di Amiri Baraka. Lo stesso Amiri Baraka, con il pianista Dave Burrell e il contrabbassista William Parker, ha poi dato vita ad uno straordinario concerto/performance in cui ha recitato e cantato con la moglie Amina alcune loro poesie. Per quanto riguarda il cartellone dei concerti, ParmaJazz Frontiere ha visto in questa dodicesima edizione la partecipazione di artisti del calibro dell'Orchestra di Piazza Vittorio, François Couturier in quartetto con "Song for Tarkovsky", Carlo Morena e Iain Ballami, Dave Liebman e i Quest, il chitarrista francese Marc Ducret, il sestetto di Stefano Battaglia con "Re-Pasolini", il Tony Moreno Trio, l'Haiku Ensemble di Roberto Bonati con una nuova produzione "Fiori di neve", dedicata alla poesia degli Haiku e Mario Arcari che ha creato "Spezie Kammer", un originalissimo progetto musicale per le Bande di Borgotaro e Fornovo. In occasione della ricorrenza degli ottocento anni della nascita del poeta sufi Rumi, uno SpAzio importante è stato dedicato alla musica tradizionale extra europea con un suggestivo concerto del trio Sharg Uldusù. Serata speciale è stata quella conclusiva del Festival, appuntamento dedicato alla memoria di Caterina Dallara: il concerto "Una stanza per Caterina – Concerto per Musica, Voce e Silenzio" è stato ospitato nella Sala delle Feste di Palazzo Sanvitale. Maya Homburger (violino), Barry Guy (contrabbasso) e Maddalena Crippa (voce) hanno dato vita ad un happening di altissimo livello artistico. Gli artisti di ParmaJazz Frontiere si sono avvicendati sui palcoscenici del Teatro Due, Casa della Musica, Conservatorio A. Boito, Teatro al Parco e Palazzo Sanvitale.

Stanziamento dell'esercizio	€	40.000,00
-----------------------------	---	-----------

Ensemble Edgard Varèse - Festival Traiettorie 17^a edizione.

Nel 2007 il Festival "Traiettorie", rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea, ha realizzato la diciassettesima edizione (Piazza della Steccata, Teatro Farnese, Auditorium Paganini, Casa della Musica, 15 settembre-9 ottobre 2007) aprendo definitivamente quella *finestra sull'Europa* che già lo scorso anno consentì di ribadire quanto la sua geografia sia fulcro di produzione e innovazione nell'ambito della musica contemporanea. Protagonisti di questo discorso a due voci sono stati grandi compositori europei eseguiti da grandi musicisti della medesima nazionalità. Secondo questo principio, nell'edizione 2007 del festival, si sono esibite formazioni come *Ensemble Recherche* con un repertorio interamente tedesco o come *Court Circuit*, con un repertorio tutto francese. Ad aprire il festival, in Piazza della Steccata, il grande concerto tenuto dal *Nextime Ensemble*, sette percussionisti che hanno trascinato il pubblico con la loro musica. Oltre alle formazioni citate, il festival ha accolto il ritorno del prestigioso *Quartetto Amati* e le inedite presenze del *Trio Fibonacci* (dal Canada, unica presenza extra-europea) e di *Spectra Ensemble* (dal Belgio). Agli ensemble ha fatto da contrappunto la presenza di solisti di chiara fama quali *Eduard Brunner* (clarinetto) e *Luigi Gaggero* (cimbalom). L'importante traguardo raggiunto con la qualità artistica delle proposte ha permesso all'Ensemble Edgard Varèse di sancire un'importante

collaborazione con l'Accademia Pianistica di Imola, grazie alla quale è stato possibile programmare il concerto del grande pianista *Alexander Romanovsky*. E' proseguita nel 2007 l'attività didattica rivolta ai compositori che, nelle ultime edizioni, ha già ospitato eccellenti virtuosi quali il violinista *Irvine Arditti* e il violinista *Garth Knox*. Nell'edizione 2007 il workshop è stato tenuto dal celebre clarinettista *Eduard Brunner*. Ancora una volta notevole e sorprendente è stata l'affluenza del pubblico.

Stanziamento dell'esercizio € 35.000,00

Solares Fondazione Culturale – Incontri e rassegne cinematografiche, festival e rassegne musicali, esposizioni d'arte, altri venti.

Anche nell'esercizio 2007 è proseguito il tradizionale sostegno alle iniziative promosse da Solares Fondazione delle Arti (già Solares Fondazione Culturale). Ancora una volta sono da rimarcare la molteplicità e la ricchezza degli eventi che hanno confermato, a livello sia del comune capoluogo che in ambito provinciale e nazionale, Solares Fondazione delle Arti come uno degli protagonisti culturali più importanti del nostro territorio. Gli ambiti in cui si è sviluppata l'attività della Solares sono i seguenti: incontri e rassegne cinematografiche, festival e rassegne musicali, esposizioni d'arte, altri eventi. Per quanto riguarda gli eventi e le rassegne cinematografici il calendario artistico ha previsto le seguenti iniziative: *Ernest Borgnine* (rassegna e incontro con il regista); *David Cronenberg* (rassegna, convegno, incontro, presentazione del libro, mostra fotografica dai set, con la partecipazione del regista e scrittore); *Visioni Italiane* ((Rassegna cinematografica sui nuovi autori italiani); *Nuovi linguaggi cinematografici: Atom Egoyan* (Film, esposizione, convegni, incontri con la partecipazione del regista di origine armena); *Rassegne Cinema Edison d'Essai*; *Memoria: La Storia fra il Cinema e il Teatro* (conferenze e proiezioni sul tema dei linguaggi dei mezzi di comunicazione di massa); *Arena Estiva Cinema Edison d'Essai*. Per i festival e le rassegne musicali da rimarcare la partecipazione all'organizzazione delle seguenti importanti manifestazioni: *Stagione Concertistica della Fondazione Teatro Regio di Parma*; *Stagione Concertistica Estri Armonici*; *I Concerti della Casa della Musica*; *IX° Festival Internazionale di Chitarra "Niccolò Paganini"*. Eventi diversi sono stati realizzati in relazione ad Esposizioni ("Solares Portraits", "Mostra di liuteria", "Promenade", "Evgenj Chaldej – Fotografo di guerra"), Documentari ("Monicelli, uomo di cinema", "De Sica/Zavattini", "The Puppeteers"), Corsi e Laboratori.

Stanziamento dell'esercizio € 85.000,00

Fondazione Teatro Due – Sostegno istituzionale 2007.

Nel 2000 nasce la Fondazione Teatro Due, costituita dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da "I Teatri di Reggio Emilia" e dalla Fondazione Monte di Parma che acquisisce il diritto di nomina di un consigliere.

La Fondazione Teatro Due è erede di una storia ultra trentennale del teatro di prosa a Parma che risale al 1971, anno di fondazione della Compagnia del Collettivo, poi trasformatasi in Teatro Stabile di Parma, riconosciuto nel

1983 dall'allora Ministero del Turismo e dello Spettacolo come "Teatro Stabile di produzione, con finalità pubblica e responsabilità privata".

La Fondazione Monte di Parma è entrata nel 2000 come socio fondatore della Fondazione Teatro Due in virtù del sostegno storico tradizionalmente concesso alla più importante stagione di prosa della città di Parma, facente capo al Teatro Stabile, che ha sempre saputo coniugare tradizione ed innovazione, produzioni proprie e grandi rappresentazioni di primarie compagnie nazionali. La Fondazione Monte di Parma ha nominato un proprio rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Monte di Parma.

Il Teatro Due si è confermato un punto di riferimento fondamentale nella vita culturale della città, con un pubblico che è cresciuto sempre più nei numeri, con tante iniziative, collaborazioni, corsi di formazioni, incontri e sperimentazioni che coprono ormai tutto l'arco dell'anno. Tra gli eventi principali rimane certamente l'attività legata alla stagione di prosa 2007/2008, una stagione all'insegna dei classici. Da Aristofane a Shakespeare, passando per Molière e approdando a Cechov, Pinter e Beckett, la stagione ha proposto diciotto titoli che, da novembre 2007 a maggio 2008 hanno ripercorso idealmente la storia della drammaturgia attraverso regie e interpretazioni delle personalità artistiche della scena contemporanea con diverse generazioni alternatesi sul palcoscenico, coniugando tradizione e innovazione: Paolo Poli, Carlo Cecchi, Federico Tiezzi e Sandro Lombardi, Franco Branciaroli, Il Teatro del Carretto, Lella Costa, Edoardo Erba, Walter le Moli e Gigi Dall'Aglio ma anche Valerio Binasco, Fausto Paravidino, Massimiliano Civica, senza dimenticare presenze internazionali come il russo Teatr Ricedei (l'ensemble di clown e mimi creato da Slava Polunin) o la compagnia Zimmermann & de Pierrot dalla Svizzera.

Stanziamento dell'esercizio € 201.000,00

Fondazione Teatro Due - Teatro Festival Parma 25^a edizione.

Il *Teatro Festival Parma 2007 - Meeting europeo dell'attore*, una delle più importanti rassegne di teatro a livello europeo diretto da Giorgio Gennari, ha proposto, dal 26 ottobre 3 novembre 2007 a Teatro Due nell'ambito del Reggio Parma Festival, un cartellone ricco di spettacoli e artisti internazionali: 7 prime nazionali, 8 compagnie, 200 artisti e 5 ore di spettacolo al giorno. In questi venticinque anni il Festival ha cercato di anticipare forme e contenuti del Teatro, ricercando proposte innovative, il rischio e il non già affermato: gli eventi del Teatro Festival Parma sono stati e sono l'esatto contrario degli "eventi" che propongono la ripetizione del già consolidato, mediatizzato e consumato. Grazie al Festival grandi artisti come Eimuntas Nekrosius, Christoph Marthaler, Frédéric Flamand, Alvis Hermanis hanno potuto avere una riconoscibilità internazionale oltre che italiana. Di seguito vengono indicati gli appuntamenti della rassegna 2007: *Wo du nicht bist* (dove sei), Nico and the Navigators (Berlino) & Franui (Tirolo); *Edipo 2007 a Colono Un thriller trash antique*, Compagnia Roger Planchon-Studio 24 (Villeurbanne, Francia); *Il Mercante di Venezia*, Teatro Festival Parma, Compagnia Civica Borgogni, De Summa, Feliziani, Romagnoli; *Ein abend mit Angela Winkler. Gedichete und Lieder. Canzoni e poesie*, di e con Angela Winkler; *Ledaràlnakektuntem. Mi tritano e*

SpAriscono, Katona Jòsef Szinhaz (Ungheria); *Autant en emporte le temps*, Compagnia CafeAda (Wuppertal-Germania) e Teatro Festival (Parma); *A love supreme*, Le Tarmac de la Villette/Soutien Festival Jazz à La Villette (Francia), *Marx a Parma*, TSI La Fabbrica dell'Attore (Italia). Il programma è stato completato da quattro spettacoli di sperimentazione denominati "Prototipi": *L'udienza*, *Frozen*, *Il Capitano Nemo* e *A Porte Chiuse*. Durante il Festival è stato altresì attivato un *blog*, diventato una sorta di osservatorio critico composto da molti punti di vista.

Stanziamento dell'esercizio € 41.500,00

Associazione culturale "Natura, Dèi, Teatri"- Festival "Natura, Dèi, Teatri" 12ª edizione.

L'edizione 2007 del Festival, con la direzione artistica di Maria Federica Maestri e Francesco Pititto, si è tenuta dal 1° al 9 dicembre 2007, periodo durante il quale sono state presentate al pubblico opere di teatro, danza, eventi performativi, installazioni, interventi musicali, ispirati al tema "Opere turbate". Il Festival "Natura, Dèi, Teatri" è, infatti, un progetto artistico triennale. Le edizioni 2003, 2004 e 2005 erano state definite attraverso un percorso dedicato a "Bellezza e Paura. Opere oblique", "Prodigi e profezie. Opere insensate" e "Adorazioni e Visioni. Opere velate". Il triennio 2006-2008 è stato articolato in tre edizioni tematicamente ispirate a "Opere costanti", "Opere turbate" e "Opere pazienti". Il Festival 2007 ha avuto, in linea con la sua tradizione, tra i propri obiettivi culturali principali, la realizzazione di produzioni con forte rilevanza sociale che hanno visto la partecipazione di persone con gravi disabilità psichiche, fisiche ed intellettive. La Fondazione Monte di Parma, partner storico della manifestazione fin dal suo esordio nel 1996, è stata chiamata a svolgere un ruolo di sostegno più importante al fine, anche, di supportare un'importante campagna di comunicazione di livello nazionale finalizzata a promuovere più efficacemente la conoscenza della manifestazione. Il Festival "Natura, Dèi, Teatri" è stato promosso, oltre che dalla Fondazione Monte di Parma, da: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Comune di Collecchio, Fondazione Cariparma, AUSL Dipartimento di salute mentale, Associazione Pedemontana Parmense, Comune di Colorno, Comune di Fornivo taro, Comune di S. Secondo, Comune di San Polo di Torrile, Comune di Sala Baganza, Comune di Soragna, Consorzio Parco Regionale Fluviale del Taro, Consorzio Parco Regionale dei Boschi di Carrega. Il Festival ha visto il coinvolgimento di artisti di fama internazionale: ha SpAziato dalla tedesca Eva Meyer Keller, che ha tenuto un laboratorio sul tema della catastrofe, alle creazioni della danzatrice portoghese Cláudia Dias, passando per la coreografa islandese Erna Ómarsdóttir, interprete di Jan Fabre. Sono state toccate diverse latitudini con l'artista taiwanese Tseng Yu-Chin o con i musicisti israeliani Meira Asher e Guy Harrie. Numerosi sono stati i ritorni di artisti già ospiti di Lenz Rifrazioni come l'inglese Robin Rimbaud aka Scanner e la sua musica elettronica, il drammaturgo siciliano Franco Scaldati, la coreografa Lucia Perego con il figlio danzatore Manfredi, Andrea Azzali, Carmelo Marabello, Giuliana di Bennardo. Il 1° dicembre, in apertura del festival, Lenz Rifrazioni, alla Reggia di Colorno, ha presentato, in prima nazionale,

“Dantons Tod”, tappa conclusiva del progetto dedicato a Büchner, interpretato da attori disabili psichici.

Stanziamento dell’esercizio € 30.000,00

Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole - Festival Europeo “Zona Franca” 5ª edizione.

Il quinto Festival “Zona Franca”, *festival di creazioni artistiche per un pubblico giovane*, svoltosi a Parma dal 7 all’11 novembre 2007 con la direzione artistica dell’attore e regista Marco Baliani, costituisce l’evoluzione di *Vetrina Europa*, rassegna decennale internazionale di teatro per i ragazzi.

L’edizione 2007 si è incentrata sul tema del “fare fagotto”, un tema ricorrente nelle fiabe di tutto il mondo in cui c’è sempre qualcuno che parte ed è costretto a mettersi in viaggio perché “le fiabe non stanno mai ferme”. La rassegna di spettacoli rivolti a un pubblico giovane, alle scuole e alle famiglie, ma anche osservatorio per operatori teatrali internazionali, ha proposto oltre 30 appuntamenti in cinque giorni tra Teatro al Parco a Parma e Corte di Giarola a Collecchio. Gli spettacoli sono stati tutti debutti in prima nazionale. Il festival ha SpAziato tra teatro e danza con Elisa Cuppini e Kinkaleri, tra linguaggi digitali e pittura con la compagnia TPO, ha fatto incursione nella musica (in particolare il blues) con Bruno Stori e il Teatro delle Briciole, ma anche con il Teatro Gioco Vita e Comunale di Modena, tra arte, installazione e parola con Antonio Catalano e i Piccoli Principi. Un’attenzione particolare è stata rivolta alle giovani generazioni di artisti (come AishA, Rodisio, Samir Oursana, Maria Ellero, Pietro Minniti) mentre dall’Europa sono arrivati il Belga Théâtre de Galafonie, il portoghese Novo circo Ribatejano e il francese Damien Bouvet.

Stanziamento dell’esercizio € 13.000,00

Il Teatro del Tempo – Stagione teatrale 2007/2008.

Dopo il debutto al Festival di Todi del 1992, la Compagnia del Teatro del Tempo, anche per riempire lo SpAzio culturale apertosi nella zona dell’Oltretorrente con l’abbattimento del Teatro Ducale, ha inaugurato nel 1998, dopo averlo completamente ristrutturato il piccolo Teatro di Santa Maria in Taschieri (costruito nel 1614 ed andato lentamente in rovina) denominandolo naturalmente Teatro del Tempo, dando vita a nove stagioni teatrali con centinaia di spettacoli, di prosa, musica e danza, che hanno suscitato l’attenzione della critica ed il successo del pubblico e creando una scuola di recitazione .

Nella decima stagione teatrale, finanziata nel corrente esercizio, il Teatro del Tempo ha proposto un variegato e intenso cartellone con 16 titoli nella sezione ordinaria (*Attacchi di passione* di e con Franca Tragni; *Fine della storia* di e con Francesco Camattini; *Tango swing* con Alessandro Nidi e Mascia Foschi; *Le cure del caso* di Michele Meschi, con la Compagnia della Salamandra; *Napoli in frac* spettacolo musicale di Francesco Trezza; *Baracca e Burattini* spettacolo musicale coi Burattini dei Ferrari; la *Trilogia Radio Visioni* (da Edipo, da Amleto, da Ubu) di e con Roberto Latini; *Canti della Commedia* con Pier Paolo Nizzola e Luca Gavazzi; *Ab-uso – An oak tree/my arm* di Tim Crouch con la regia di Fabrizio Arcuri; *Ciak si suona*

concerto di Davide Carmarino; *Canzone per te* a cura di Marco Caronna; *Metamorfosi strumentali* spettacolo musicale di e con Paolo Schianchi; *“Solo l’amare, solo il conoscere...” il pianto della scavatrice* di Pier Paolo Pasolini con Argante Studio; *La Bottega delle parole usate* di Marco Caronna. La stagione ha compreso altresì 11 titoli fuori programma”. Il Teatro del Tempo continua ad essere un riferimento culturale importante per Parma ed in particolare per l’Oltretorrente e la sua gente.

Stanziamento dell’esercizio € 30.000,00

“Corale G. Verdi” - 12ª edizione rassegna “Marionette e burattini”.

La dodicesima edizione della rassegna “Marionette e burattini” (20 luglio/31 agosto 2007), realizzata dalla Corale Verdi in collaborazione con il Comune di Parma, il Castello dei Burattini–Museo Giordano Ferrari e il Teatro delle Briciole, ha riproposto ancora una volta sul piccolo palcoscenico della Corale Verdi, in vicolo Asdente, e del Castello dei Burattini, in via Melloni, la magia del mondo delle marionette e dei burattini, rinnovando una tradizione fortemente radicata nel territorio della provincia di Parma. Gli otto spettacoli della rassegna sono stati dedicati alla memoria del grande Gimmi Ferrari. Anche questa edizione ha visto la partecipazione di compagnie d’importanza internazionale (I Burattini dei Ferrari con “Sandrone diventa avvocato”, La Pendue con “Poli Dogane”, Ca’ Luogo d’Arte con “Fagiolino e Sandrone testimoni di Genova”, Oltreilponte Teatro con “La principessa preziosa”, Premiata compagnia di pupari, Teatroarte Cuticchio con “L’assedio di Parigi”, Jagdish Bhatt con “La storia di Amar Singh Rathore”, Gigio Brunello con “Big Five o Savana Big animals show”, I Burattini dei Ferrari con “Il castello degli SpAventi”). La grande ed affettuosa partecipazione del pubblico di ogni età ha decretato nuovamente il successo di una manifestazione teatrale che, pur rinnovandosi, ha mantenuto inalterato il fascino di uno spettacolo "antico”.

Stanziamento dell’esercizio € 5.500,00

Comune di Parma – Assessorato alle Politiche Culturali – Sostegno mostra Bocchi 30ª scomparsa e manifestazioni culturali diverse.

La Fondazione Monte di Parma, proseguendo una tradizione consolidata, ha rinnovato il suo sostegno all’Assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Parma per la realizzazione di una serie importante di eventi culturali tra cui, in primo luogo, la grande mostra a Palazzo Pigorini *Amedeo Bocchi. La luce della bellezza e della “vita vera”*, curata dal prof. Luciano Caramel e svoltasi dal 10 marzo al 27 maggio 2007 e, in secondo luogo, le manifestazioni realizzate nell’ambito delle due aree “Eventi e mostre” e “Spettacolo e coordinamento attività teatrali”. Per quanto riguarda la prima area si possono ricordare:

1. le mostre alla Galleria San Ludovico: Zelda Sartori “Fuori Fuoco”; Brunivo Buttarelli “Sorvolo”; Tiziano Marcheselli “Omaggio a Giovannino Guareschi; Vangi a Parma; “Le altri arti degli architetti

- parmigiani”; “Segno Padano. Nicolò Costa e Paolo Dossi”; Giovanni Melegari “Case di paglia”; Omaggio a Lele Luzzati;
2. le mostre della Galleria Sant’Andrea: Paolo Bottioni “Inferenze e Interferenze”; Giovanni Sala “Figure pretestuose; “Patchwork a Parma storia di punti e trapunti”; Arturo Sereni “Un mondo sconosciuto”;
 3. le attività dell’Archivio Giovani Artisti: mostra fotografica “Dislivelli” di Milla Mariani; *La Luna di traverso e Inchiostri d’autore*, rivista letteraria e incontri organizzati in collaborazione con MUP Editore;

Relativamente all’area “Spettacolo e coordinamento teatrali” da rilevare:

1. la sesta edizione di *Controtempi*, l’ormai affermata rassegna di concerti e itinerari sonori dagli anni ’70 ad oggi;
2. le varie rassegne estive che hanno animato diversi luoghi della città (*E’GrandeCinema*, *NotteTempo* e i *Concerti sotto le stelle della Casa della Musica*).

Stanziamenti dell’esercizio

- sostegno Mostra Bocchi 30° scomparsa	€	100.000,00
- manifestazioni culturali diverse	€	80.000,00

Associazione “La Ginestra” – “La società degli individui, periodico di teoria sociale e storia delle idee”, 10° anno.

Contributo per il decimo anno di pubblicazione della rivista quadrimestrale “La società degli individui”. La rivista, diretta dal Prof. Ferruccio Andolfi del Dipartimento di Filosofia dell’Università degli Studi di Parma, ha raggiunto e mantiene un alto livello qualitativo, grazie all’impegno dell’équipe redazionale (una ventina di persone tra docenti, dottori di ricerca, neolaureati e laureandi), del comitato editoriale (dodici membri) e di una vasta rete (una cinquantina) di studiosi famosi, italiani e stranieri. Tra i riconoscimenti ottenuti va ricordato il contributo assegnato dal Ministero dei Beni Culturali come pubblicazione di alto valore culturale ed il premio di filosofia *Viaggio a Siracusa*. La rivista è stata presentata in diverse sedi, in particolare a Roma (Tor Vergata), Parma e Firenze. Per rendere la rivista più appetibile anche ad un pubblico più vasto è stata introdotta per ogni numero una cospicua sezione monografica (nel 2007 *Dopo la natura, Identità e violenza, Comunità*) ed è stata potenziata la parte letteraria della rivista. “La società degli individui” rappresenta oggi un’importante realtà culturale di nicchia dal respiro interdisciplinare che affronta sia ricostruzioni storico-filosofiche sia temi sociologici, che pone l’accento sui vari lati del rapporto individuo-società e arriva ad un target composto da filosofi, sociologi e psicologi. Per ogni numero vengono vendute un migliaio di copie, in gran parte in abbonamento, sia a privati sia ad enti (facoltà, biblioteche). La rivista si trova indicizzata nei principali repertori filosofici internazionali ed è reperibile nelle principali librerie italiane. Alla Fondazione vengono consegnate per ogni numero una trentina di copie da distribuire negli ambienti culturali interessati

Stanziamento dell’esercizio	€	21.000,00
-----------------------------	---	-----------

Unione Nazionale Veterani dello Sport - sezione di Parma - XXXI Premio internazionale "Sport Civiltà".

Nel corso della manifestazione conclusiva (29 ottobre 2007) che, come l'edizione precedente, si è svolta nella suggestiva cornice del Teatro Regio di Parma, sono stati premiati giornalisti, atleti e dirigenti segnalati da un'apposita giuria (presieduta dal giornalista Tito Stagno) della quale fa parte anche la Fondazione, sostenitore da anni, insieme a Banca Monte Parma, del Premio internazionale. Quest'anno i premi sono stati assegnati ai personaggi di seguito indicati: Riccardo Cucchi (Premio Radio-Televisione), Marco Ansaldo (Premio Stampa), Giordano Maioli (Premio Sport e Lavoro), Melania Corradini (Premio Diversamente Abili), Marta Bastianelli (Premio Atleta dell'Anno), Franco Baresi e Carlo Recalcati (Premio Una Vita per lo Sport), Gianni Gola (Premio Dirigenti), Cesare Prandelli e Fabio Capello (Premio Benemerita Sportiva), Nazionale Italia di Rugby e Ducati – Campione del Mondo MotoGp (Premio Ambasciatori dello Sport), Luca Bucci (Premio Campioni di Parma), Marco Botti (Premio Allenatori di Parma), Artemio Carra (Premio Dirigenti di Parma). Il Premio Sport Civiltà assume ogni anno maggior consenso e visibilità anche a livello nazionale proponendo, soprattutto alle giovani generazioni, l'impegno civile e morale testimoniato da persone premiate per la costante difesa dei valori più autentici dello sport.

Stanziamiento dell'esercizio € 12.911,00

Comune di Compiano - Premio letterario.

Contributo per la diciassettesima edizione del premio letterario PEN Club Italiano la cui cerimonia di premiazione si è tenuta a Compiano (Parma) il 1° settembre 2006. Il P.E.N. (Poets, Essayists, Novelist, Poeti, Saggisti, Narratori) Club Italiano è la sezione italiana dell'International P.E.N. Club, associazione mondiale di scrittori riuniti in clubs nazionali. Il vincitore del premio viene scelto dai 250 iscritti al P.E.N. Club Italiano. Nel corso di questi anni, a testimonianza del prestigio e dell'importanza del premio stesso, sono stati premiati Susanna Tamaro, Antonio Tabucchi, Paolo Maurensig, Ferdinando Camon, Luciano Erba, Vivian Lamarque, Raffaele La Capria, Francesco Biamonti, Mario Rigoni Stern, Alberto Arbasino, Giuseppe Pontiggia, Andrea Zanzotto, Carlo Sgorlon, Giovanni Sartori, Antonia Arslan, Claudio Magris. Il premio 2007 è stato vinto dalla scrittrice Serena Vitale con il romanzo *L'imbroglione del turbante*.

Stanziamiento dell'esercizio € 5.000,00

Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo - Centro Studi Medievali – Pubblicazione atti 7° convegno medievale "Medioevo Mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam dal tardo-antico al secolo XII".

Contributo per la pubblicazione degli atti del VII Convegno Internazionale di Studi del 2004 "Medioevo Mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam dal tardo-antico al secolo XII" incentrato sulla convinzione che, attorno alle rive del Mediterraneo, le culture del tardo-antico, quelle dell'Impero di Occidente e quella dell'Impero Bizantino d'Oriente, sono la struttura portante della nostra moderna civiltà, peraltro non isolate ma unite all'altra

cultura, all'altra esperienza della parte meridionale e orientale del Mediterraneo, quella del mondo islamico. La pubblicazione fa seguito alla stampa, sempre sostenuta dalla Fondazione, degli atti dei Convegni del 1998 "Le vie del Medioevo", del 1999 "Medioevo: i modelli", del 2000 "Medioevo: immagine e racconto", del 2001 "Medioevo: Arte lombarda" e del 2002 "Immagini e ideologie" e del 2003 "Medioevo: il tempo degli antichi". Anche il volume degli atti del Convegno del 2004, per il quale la Fondazione potrà contare su circa 300 copie da distribuire agli ambienti culturali interessati, è contraddistinto da una veste grafica prestigiosa (circa 750 pagine illustrate in bianco e nero e a colori con circa 1.200 immagini).

Stanziamento dell'esercizio € 47.000,00

Associazione culturale "Club dei Ventitré" – Restauro e recupero funzionale della "Casa Museo" di Giovannino Guareschi.

Contributo di € 390.000,00 suddivisi in tre tranches di € 130.000,00 cadauna a carico rispettivamente degli esercizi 2007, 2008 e 2009. Il contributo deliberato è finalizzato a sostenere il restauro ed il recupero funzionale del fabbricato Guareschi in Roncole Verdi (Busseto-Parma) per l'utilizzo dello stesso come sede della "Casa Museo" di Giovannino Guareschi. L'intervento intende recuperare i locali esistenti, attraverso il consolidamento delle strutture e l'adeguamento degli impianti tecnologici per la collocazione negli ambienti ideati personalmente da Giovannino Guareschi del suo vasto archivio documentale esteso agli oggetti disegnati personalmente dall'autore. La ristrutturazione interessa in modo preponderante gli ambienti del piano terra, con un intervento di consolidamento strutturale dell'ala nord dell'edificio con la creazione dei servizi di supporto e di una galleria multifunzionale in grado di ospitare anche eventi culturali, unitamente all'inserimento degli impianti tecnologici per la climatizzazione e il controllo della temperatura e l'inserimento negli SpAzi di consultazione di nuovi arredi più funzionali. La realizzazione del primo stralcio dei lavori si pone l'obiettivo di rendere disponibili al pubblico una parte dei locali in concomitanza con l'inizio delle celebrazioni del centenario della nascita di Giovannino Guareschi (1° maggio 2008).

Stanziamento dell'esercizio € 130.000,00

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Contributo per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma.

La Fondazione Monte di Parma ha aderito, unitamente a Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Azienda Ospedaliera di Parma, Fondazione Cassa di RiSpArmio di Parma, Provincia di Parma, Comune di Parma, Università degli Studi di Parma, Regione Emilia Romagna, all'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Parma destinato a rappresentare nel panorama sanitario provinciale, regionale e nazionale un centro integrato di alta specializzazione per l'assistenza, la formazione e la ricerca. L'impegno della Fondazione Monte di Parma prevede un contributo complessivo di € 2.600.000,00.

Tale finanziamento, come da accordi presi con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, è stato finalizzato ai lavori di ristrutturazione ed allestimento del Padiglione Barbieri.

Stanziamento dell'esercizio € 693.333,33

Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Parma – Progetto “Chirurgia delle malattie dismetaboliche” c/o Ospedale di Borgo Val di Taro (Parma).

L'intervento, pluriennale, è finalizzato a sostenere un progetto da attuarsi presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” e che prevede l'attivazione di un servizio chirurgico altamente specializzato indirizzato alla cura delle malattie derivanti da alterazioni del metabolismo, con particolare riferimento al fenomeno dell'obesità. La chirurgia delle malattie dismetaboliche si è sviluppata notevolmente in tutto il mondo in questi ultimi anni in relazione, specificatamente, all'incremento del numero dei pazienti obesi refrattari a qualsiasi trattamento e che in Italia raggiungono i 4 milioni (l'Emilia Romagna è tra le regioni a più alta concentrazione di questi pazienti). Gli interventi chirurgici, miranti a ridurre la quantità di cibo introdotta o a produrre una sindrome da malassorbimento, sono in grado di prevenire ed in certi casi risolvere in tempi brevi molte gravi patologie legate all'obesità, come l'ipertensione, il diabete e le patologie articolari; allo stesso modo possono essere di notevole aiuto per altre importanti patologie associate come l'insufficienza respiratoria e le cardiopatie. Si prevede che la ricaduta sanitaria e sociale della realizzazione sarà molto vasta e ricomprenderà non solo il Distretto Val Taro-Val Ceno ma anche la provincia di Parma e le provincie e le regioni limitrofe. Il progetto, oltre che l'attivazione del servizio chirurgico prevede la promozione e l'organizzazione di un Gruppo Polispecialistico in grado di seguire a 360° gradi patologie molto complesse. Il totale dell'intervento pluriennale è di € 96.000,00 suddiviso in quattro tranches (€ 1.000,00, € 49.000,00, € 23.000,00, € 23.000,00 a arico rispettivamente degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009).

Stanziamento dell'esercizio € 49.000,00

Diocesi di Parma - Tenda di Sara e Abramo.

Contributo per il Centro di Spiritualità per coppie di sposi e fidanzati "La Tenda di Sara ed Abramo" - Il contributo deliberato è finalizzato all'esecuzione di alcune opere per terminare il complesso e per offrire una maggiore funzionalità ai servizi rivolti alle famiglie ospitate. L'intervento si ricollega al finanziamento pluriennale di € 1.007.00,94 complessivi, deliberato a carico degli esercizi 2001, 2002 e 2003 che ha permesso la nascita del Centro attraverso la ristrutturazione dell'ex canonica di Monticelli Terme, in provincia di Parma e al finanziamento di € 43.098,70 deliberato nell'esercizio 2005. "La Tenda di Sara e Abramo", inaugurata nell'ottobre del 2003, comprende nove camere da letto dotate di servizi, un salone per gli incontri, una sala da pranzo, una sala giochi per bambini, una cappella e un giardino. Nel marzo del 2004, per commemorare la memoria dell'Avvocato Walter Gaibazzi, il presidente della Fondazione scomparso nel settembre 2003, grande fautore della nascita del Centro, sono state installate due opere, un bassorilievo ed una scultura, dell'artista Antonio

Nocera. Nel 2006 sono state assistite oltre 4.500 persone; nel 2007 sono state superate le 5.000 persone.

Stanziamento dell'esercizio € 100.000,00

Università degli Studi di Parma - Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini.

La Fondazione Monte di Parma, l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Neuroscienze, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR e la Diocesi di Parma hanno promosso un importante progetto di ricerca scientifica sullo studio dei meccanismi neurofunzionali che sono alla base dei disturbi del linguaggio, della comunicazione e dell'apprendimento dei bambini.

Il progetto, partito nell'esercizio 2004 e finanziato per intero dalla Fondazione Monte di Parma, è rilevante per diversi fattori: l'incidenza che i disturbi neurocognitivi presentano nell'età evolutiva; la dimensione locale e nazionale del progetto, che coinvolge personalità di primissimo piano e di rilevanza internazionale; l'intenzione dei promotori di costruire nel prossimo futuro un Centro Studi dedicato alla ricerca sui disturbi neurocognitivi dell'età evolutiva ed alle relative applicazioni cliniche; la durata decennale del progetto con possibilità di rinnovo. Il gruppo di ricerca, costituito da nove persone, si è diviso in due filoni: uno dedicato allo sviluppo motorio e linguistico dei bambini, diretto dalla dottoressa Virginia Volterra, dirigente di ricerca del CNR, e un altro dedicato al problema dell'autismo, diretto dal professor Giacomo Rizzolatti con il professor Giuseppe Cossu, direttore della Clinica di Neuropsichiatria infantile. Gli ultimi risultati delle ricerche sono stati illustrati il 26 novembre 2007 a Palazzo Sanvitale. In tale occasione è stato presentato anche il libro "Parole e frasi nel primo vocabolario del bambino".

Stanziamento dell'esercizio € 75.000,00

Università degli Studi di Parma - Microscopio confocale.

Contributo destinato all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser assegnato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell'Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell'Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All'iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L'impegno della Fondazione prevede un contributo annuale di € 20.000,00 nei cinque esercizi dal 2005 al 2009.

Stanziamento dell'esercizio € 20.000,00

CE.P.D.I. (Centro provinciale di documentazione per l'integrazione scolastica, lavorativa, sociale) – acquisto libri per biblioteca specializzata.

Contributo 2007 per l'aggiornamento e lo sviluppo della biblioteca specializzata per i problemi dell'integrazione scolastica, lavorativa e sociale. Il contributo rientra nell'appoggio che ogni anno viene accordato a questo

titolo dalla Fondazione, socio fondatore del CEPDI. La biblioteca ha un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi, già inserito, dal 2003, in *SBP* (Sistema Bibliotecario Parmense) e, dal 2005, in *SBN* (Sistema Bibliotecario Nazionale). Il CEPDI risulta essere una delle poche realtà, specializzate nell'integrazione, inserite in un sistema informatico di cooperazione bibliotecaria. La biblioteca continua ad eSpAndere ogni anno le proprie attività per rispondere alle esigenze di docenti, specializzandi ssiss, studenti universitari, medici, psicologi, logopedisti, assistenti sociali, genitori e persone con disabilità. Ogni bimestre viene diffusa, on-line, la newsletter della biblioteca, con recensioni su riviste, libri, film, segnalazioni bibliografiche, appuntamenti e siti internet. Ultimamente è stata creata anche una sezione multimediale con software didattici, utili sia per gli insegnanti che per gli studenti, riordinata ed informatizzata l'emeroteca ed allestita una sezione specifica dedicata alla patologia della Spina bifida. Da segnalare che il CEPDI promuove da anni attività di formazione (corsi e convegni) e gestisce incontri di consulenza indirizzati in particolare a genitori e insegnanti.

Stanziamento dell'esercizio	€	5.700,00
-----------------------------	---	----------

A.I.A.S. - Ass.ne italiana assistenza SpAstici – sezione di Parma – Servizio di ippoterapia 2007

Contributo 2007 per il Centro di ippoterapia svolto dalla sezione di Parma dell'AIAS. L'obiettivo del progetto è quello di permettere la pratica dell'ippoterapia ai disabili con costi estremamente contenuti per le famiglie. Attualmente il Centro opera presso le strutture ippiche messe a disposizione dalla Cooperativa "Il Giardino" di Noceto (il cui centro è sorto grazie al finanziamento della Fondazione) e dalla Cooperativa "IppoValli" di Parma. L'equipe medico-scientifica che gestisce il Centro è formata da un fisiatra, un neuropsichiatra, uno psicopedagogo, un veterinario, tre tecnici della riabilitazione equestre, un esperto di equitazione ed una coordinatrice. Nel corso della sua attività, iniziata nel lontano 1992, l'AIAS ha offerto il servizio di ippoterapia a oltre 600 disabili (55 nel corso del corrente esercizio con oltre 1.100 sessioni effettuate).

Stanziamento dell'esercizio	€	12.911,00
-----------------------------	---	-----------

Iniziative a carattere pluriennale

Si evidenziano le seguenti iniziative pluriennali che avranno incidenza su esercizi futuri.

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma - Realizzazione Nuovo Ospedale di Parma.

L'impegno della Fondazione Monte di Parma si è sostanziato, a partire dall'esercizio 2004, in un contributo complessivo di € 2.600.000,00 destinato alla realizzazione di strutture e/o tecnologie del nuovo Ospedale di Parma.

Stanziamento 2009	€	693.333,33
-------------------	---	------------

Università degli Studi di Parma - Microscopio confocale.

Contributo destinato all'acquisto di un microscopio confocale a scansione laser assegnato al Dipartimento di Medicina Sperimentale e al Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio dell'Università. Il microscopio, dedicato alla memoria dell'Avv. Prof. Walter Gaibazzi, già Presidente della Fondazione Monte di Parma, consentirà ricerche nel campo sia delle scienze di base che cliniche attraverso tecniche avanzatissime. All'iniziativa hanno aderito anche Banca Monte Parma e un gruppo di primarie istituzioni di Parma.

L'impegno della Fondazione prevede un contributo annuo di € 20.000,00 per il quinquennio 2005-2009.

Stanziamento 2008	€	20.000,00
Stanziamento 2009	€	20.000,00

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Attivazione di un servizio chirurgico presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro”.

Contributo di € 96.000,00 suddivisi in quattro tranches (€ 1.000,00, € 49.000,00, € 23.000,00, € 23.000,00 a carico rispettivamente degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009). Il contributo richiesto è finalizzato a sostenere un progetto da attuarsi presso il Presidio Ospedaliero “Santa Maria di Borgo Val di Taro” che prevede l'attivazione di un servizio chirurgico altamente specializzato indirizzato alla cura delle malattie derivanti da alterazioni del metabolismo, con particolare riferimento al fenomeno dell'obesità. Si prevede che la ricaduta sanitaria e sociale della realizzazione sarà molto vasta e ricomprenderà non solo il Distretto Val Taro-Val Ceno ma anche la provincia di Parma e le provincie e le regioni limitrofe.

Stanziamento 2008	€	23.000,00
Stanziamento 2009	€	23.000,00

Associazione culturale “Club dei Ventitré” – Restauro e recupero funzionale della “Casa Museo” di Giovannino Guareschi.

Contributo di € 390.000,00 suddivisi in tre tranches di € 130.000,00 cadauna a carico rispettivamente degli esercizi 2007, 2008 e 2009. Il contributo deliberato è finalizzato a sostenere il restauro ed il recupero funzionale del

fabbricato Guareschi in Roncole Verdi (Busseto-Parma) per l'utilizzo dello stesso come sede della "Casa Museo" di Giovannino Guareschi.

Stanziamiento 2008	€	130.000,00
Stanziamiento 2009	€	130.000,00

Riepilogando, le erogazioni istituzionali pluriennali a carico degli esercizi 2008 e 2009 sono le seguenti:

Esercizio 2008	€	173.000,00
Esercizio 2009	€	<u>866.333,33</u>
Totale	€	1.039.333,33

Riepilogo degli interventi complessivi deliberati a carico dell'esercizio suddivisi per settori di intervento

Arte, attività e beni culturali

• Museo Amedeo Bocchi	Spese annue	161.581,84
• Museo Amedeo Bocchi	Mostra Bocchi 30° scomparsa	99.998,11
• Fondazione Museo Glauco Lombardi	Contributo gestione 2007	230.000,00
• Fondazione Museo Glauco Lombardi	Restauro fortepiano di Maria Luigia	22.000,00
• Fondazione Arturo Toscanini	Contributo 2007	158.000,00
• Fondazione Teatro Regio di Parma	Contributo 2007	440.000,00
• Associazione “Luca Marenzio”	10 ^a edizione “Incontri musicali farnesiani”	15.500,00
• Associazione Culturale “Parma Frontiere”	Festival “ParmaJazz Frontiere” 12 ^a edizione	40.000,00
• Associazione Culturale Ensemble Edgard Varèse	Festival di Musica Moderna e Contemporanea “Traiettorie” 17 ^a edizione	35.000,00
• Solares Fondazione delle Arti	Eventi culturali diversi	85.000,00
• Comune di Parma – Ass. Cultura	Manifestazioni culturali diverse	80.000,00
• Comune di Parma – Ass. Cultura	Mostra Bocchi 30° scomparsa	100.000,00
• Fondazione Teatro Due	Sostegno istituzionale 2007	201.000,00
• Fondazione Teatro Due	Teatro Festival Parma 25 ^a edizione	41.500,00
• Il Teatro del Tempo	Stagione teatrale 2007/2008	30.000,00
• Associazione Micro Macro Festival - Teatro delle Briciole	Festival europeo “Zona Franca” 5 ^a edizione	13.000,00
• Ass. culturale “Corale G.Verdi”	Rassegna “Marionette e burattini” 12 ^a edizione	5.500,00
• Associazione culturale “Natura, Dèi, Teatri”	Festival “Natura, Dèi, Teatri” 12 ^a edizione	30.000,00
• MUP Editore	Pubblicazione della rivista letteraria "Palazzo Sanvitale"	50.000,00
• MUP Editore	Contributo attività complessiva	100.000,00
• MUP Editore	Contributo attività complessiva	50.000,00
• Provincia di Parma	Cammino religiosità popolare	20.000,00
• Associazione “Club dei Ventitrè”	Restauro immobile Archivio Guareschi	130.000,00
• Un.ne Naz.le Veterani dello Sport – sez. di Parma	Premio internazionale “Sport Civiltà” - 31 ^a edizione	12.911,00
• Associazione “La Ginestra”	“La società degli individui”, periodico di teoria sociale e storia delle idee, 10° anno	21.000,00
• Associazione Laboratorio 80	Rassegna cinematografica	13.000,00

• Società Dante Alighieri – Comitato di Parma	Attività culturali 2007	4.500,00
• Legambiente Parma	Premio internazionale “Scritture d’acque” 12 ^a edizione	4.500,00
• Università di Parma – Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo	Pubblicazione atti del Convegno Internazionale del 2004 “Medioevo Mediterraneo: l’Occidente, Bisanzio e l’Islam dal tardo-antico al secolo XII”	47.000,00
• Comune di Compiano (Parma)	Premio letterario P.E.N. – edizione 2007	5.000,00
• Soprintendenza PSAE di PR e PC	Scuole in Galleria	10.000,00
• Associazione Minimondi (Parma)	VII° Festival Letteratura per l’Infanzia Minimondi	20.000,00
• Forum Solidarietà (Parma)	Progetto Pinocchio	15.000,00
• Fondazione Museo Ettore Guatelli	Contributo spese gestione	40.000,00
• Parrocchia “Purif. B. V. Maria” (Parma)	Rassegna Cinema Europeo	5.000,00
• Chiesa dell’Annunziata (Parma)	Iniziativa “Cantanatale 2007”	4.000,00
• Diocesi di Parma	Cappella Universitaria	10.000,00
• Comune di Varano De’ Melegari (Parma)	Oratorio S. Rocco	15.000,00
• Pubblicazione “Lanceri di Montebello”	Contributo	2.500,00
• Pubblicazione volume “Australia”	Contributo	10.000,00
• Circolo culturale “Il Borgo” (Parma)	Progetto Cefalonia	10.000,00
• Quaderno didattico Agenzia Entrate (Parma)	Contributo	2.500,00
• Associazione tra Casse e Monti dell’Emilia Romagna	Quota associativa 2007	2.420,24
• Mostra Catalogo decennale ParmaJazz Frontiere	Contributo	20.000,00
• Comitato Celebrazioni Arturo Toscanini	Celebrazioni 50° anniversario scomparsa Arturo Toscanini	25.000,00
		2.437.411,19

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

• Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma	Contributo per realizzazione Nuovo Ospedale Di Parma	693.333,33
• Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma	Progetto “Chirurgia delle malattie dismetaboliche” c/o Ospedale di Borgo Val di Taro (Parma)	49.000,00
		742.333,33

Famiglia e valori connessi

• Erogazione di sollievo	Art. 4.1 Regolamento	18.000,00
• Diocesi di Parma	Tenda di Sara e Abramo	100.000,00
		118.000,00

Ricerca scientifica e tecnologica

• Università degli Studi di Parma	Progetto sui disturbi del linguaggio nei bambini	75.000,00
• Università degli Studi di Parma	Microscopio confocale	20.000,00
• Università degli Studi di Parma	Dottorato ricerca in Diritto Penale	43.696,57
		138.696,57

Volontariato, filantropia e beneficenza

• CE.P.D.I. (Centro Prov.le Documentaz. Integraz. scolastica, lavorativa, sociale) - Parma	Acquisto libri per biblioteca specializzata	5.700,00
• A.I.A.S. (Associazione Italiana Assistenza agli SpAstici) sez. di Parma	Contributo per servizio ippoterapia 2006	12.911,00
• A.V.S.I. (Associazione Volontari Servizio Internazionale) - Milano	Progetto patrocinato dall'ACRI "Kampala – Uganda"	1.800,00
• Associazione MUS-E – Parma	Progetto integrazione	15.000,00
		35.411,00

Totale **3.471.852,09**

Impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l.

La casa editrice Monte Università Parma (MUP) Editore è un'impresa strumentale della Fondazione Monte di Parma costituitasi come società a responsabilità limitata il 4 giugno 2002, grazie alla volontà congiunta della stessa Fondazione e dell'Università degli Studi di Parma, al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press della Università degli Studi di Parma.

In questi anni Mup Editore ha svolto un'attività molto intensa ed ha realizzato una serie di investimenti importanti finalizzati, da un lato, a promuovere in maniera più efficace l'attività editoriale e, dall'altro, a razionalizzare le varie fasi dell'attività della casa editrice.

A tutt'oggi il catalogo è costituito da oltre 320 titoli; questi testi hanno dato sviluppo all'istruzione ed alla formazione, hanno appoggiato la miglior ricerca universitaria con la costituzione e lo sviluppo di tre collane apposite, hanno valorizzato l'arte con cataloghi per mostre, continuando a mettere in rilievo il ruolo sociale e culturale svolto dai due soci: Fondazione Monte di Parma e Università degli Studi di Parma.

Sulla falsariga degli anni precedenti, in cui sono state realizzate e pubblicate le collane della "Biblioteca Parmigiana del Novecento" (39 volumi e circa 150.000 copie vendute) e de "I Grandi Libri dei Piccoli" (15 volumi e circa 40.000 copie vendute), Mup Editore si è accordato con "Gazzetta di Parma" allo scopo di veicolare altri progetti editoriali.

Con la collaborazione del professor Giovanni Ballarini è stata realizzata una collana di libri sulla cucina e sulla gastronomia parmense che ha riscosso un importante successo di vendita, riuscendo a coniugare la divulgazione con la scientificità dei testi ed i cui i titoli sono: *Storia e miti della cucina parmigiana*, *Ricettario tradizionale della cucina parmigiana* e *Dove i sapori sono arte. Abbecedario della cucina parmigiana*, titoli usciti in occasione del cinquantenario della fondazione della sezione di Parma dell'Accademia Italiana della Cucina. Altri titoli di carattere culinario, distribuiti sempre per il tramite di "Gazzetta di Parma", sono stati inoltre: la ristampa di un ricettario ormai dimenticato da decenni: *Gastronomia parmense* di Mastro Presciutto, *La terra del buon cibo*, del professor Ballerini, un'importante storia della cultura gastronomica della nostra città, *Le osterie parmigiane da ieri a oggi*, e *Pan per focaccia, ovvero come fare il pane in casa*, in collaborazione con Federica Pasqualetti, *C'è zucca e zucca, ricette storie e magia* a cura di Marzia Lodi e Guido Conti, e *Ricette d'amore* di Marzia Lodi. Molti di questi titoli sono andati esauriti e si dovrà procedere alla ristampa nel 2008 a dimostrazione della qualità dei libri e della collana di cucina, che ha il pregio di dare risalto alla cultura del cibo, alle ricette e alle fotografie in bianco e nero, lontano dalle mode dei libri patinati e a colori. Da ricordare, infine, il volume, *Raccolta di diversi potachi, zuppe, intingoli, paste*, non distribuito dalla "Gazzetta di Parma, un'edizione di pregio, a tiratura limitata, uscita sempre in occasione del cinquantenario della fondazione della sezione di Parma dell'Accademia Italiana della Cucina e costituito da una raccolta, di autore anonimo, di rare ricette settecentesche dei monaci benedettini.

La Casa Editrice ha indirizzato una parte considerevole del lavoro editoriale seguendo la falsariga dei successi dello scorso anno e continuando la pubblicazione di volumi illustrati di prestigio, capaci di dare grande visibilità alla Fondazione e all'Università, alcuni dei quali venduti tramite Banca Monte Parma.

I volumi sono:

Toscanini e Parma di Gustavo Marchesi. Il libro, collegato alle celebrazioni per il 50° anniversario della morte del Maestro, per la prima volta ricostruisce il rapporto tra Toscanini e la sua città natale (con le immagini inedite dell'album di famiglia della madre di Toscanini);

Biciclette, lavoro, storie e vita quotidiana su due ruote. Un volume assolutamente originale nel panorama editoriale locale e nazionale, con una serie di testi e immagini non legate solo alla nostra città (di rilievo, in vista anche delle celebrazioni del 2008, l'inedito *Giovannino Guareschi, giornalista e filosofo in bicicletta*);

Monasteri di Parma e provincia. E', in sostanza, il secondo volume della collana iniziata nel 2006 con *Terra di Pievi*. Le fotografie sono, anche per Monasteri, del noto fotografo Marco Fallini. Lo staff degli studiosi, autori dei testi, è sempre coordinato dal Prof. Mario Calidoni.

Accanto a queste pubblicazioni d'eccellenza è stato pubblicato *Pinocchio illustrato*, un volume stampato su carta pregiata, con copertina cartonata, custodito in astuccio verniciato, a tiratura limitata e firmata dagli autori, con le tavole inedite di Raffaello Mattiangeli, Susanna Mattiangeli e Lorenzo Terranera e le filastrocche di Benedetto Tudino, uscito in contemporanea alla mostra dell'Unicef, realizzata in collaborazione con il Comune di

Parma, di “Pinocchio nel paese dei diritti”, rivolta alle scuole materne, elementari e medie.

Tra le opere di elevato profilo editoriale e culturale si segnala l’edizione della *Cronica* di Fra’ Salimbene de Adam che ha chiuso due anni di intenso lavoro. Un’opera in due volumi con cofanetto personalizzato, che unisce l’edizione latina critica di Giuseppe Scalia e la traduzione italiana di Padre Berardo Rossi, e che ripropone agli studiosi e al grande pubblico una pubblicazione di altissimo valore storico e letterario del nostro illustre concittadino.

In preparazione alle celebrazioni del centenario della nascita di Giovannino Guareschi, la Casa Editrice ha lavorato alla pubblicazione di alcuni libri che raccontano i film tratti dai suoi racconti.

Don Camillo, Peppone e il crocifisso che parla. Una ristampa di un libro fotografico di grande successo di MUP, distribuito capillarmente nelle edicole del Nord Italia;

Il Don Camillo mai visto. Scene, illustrazioni e dialoghi inediti degli eroi di Giovannino Guareschi. Un libro fotografico pieno di immagini straordinarie ed inedite tratte dalle versioni francesi dei film di Peppone e Don Camillo.

A fine anno è stato pubblicato un calendario dedicato a Giovannino Guareschi, distribuito con “Gazzetta di Parma” in tutte le edicole del territorio.

La casa editrice, nella sua molteplice attività con gli enti e le istituzioni della città, ha rafforzato il lavoro degli anni precedenti continuando le pubblicazioni di riviste, strenne, cataloghi e volumi di occasione che, verso la fine d’anno, in periodo natalizio, hanno riscosso un buon successo, come il volume di Luigi Alfieri, *Parma la vita e gli amori. Storia della città dal mille al millenovecento*, seconda edizione di un libro di grande successo uscito quattordici anni fa in cui l’autore, capo redattore della “Gazzetta di Parma”, racconta, con lo stile piacevole ed accurato di un inviato speciale, mille anni di storia della città di Parma.

La casa editrice, oltre a potenziare le attività fin qui svolte, si è proposta quindi di continuare il progetto culturale dal quale si è partiti, ossia la volontà di creare un’identità culturale che sia anche esportabile, dando prestigio a Parma e agli enti promotori. Grazie al lavoro e alla diffusione del marchio a livello territoriale sono usciti anche libri di servizio, celebrativi, in occasione di ricorrenze e di manifestazioni importanti, che hanno aperto un mercato di grande interesse nell’ottica della diversificazione delle attività della casa editrice.

Con la Provincia di Parma, e in particolar modo con l’Assessorato ai Servizi Sociali, è stato editato *Una vita ancora. Voci e volti di Parma*, un libro fotografico di Massimo Dall’Argine con testi di Carlo Bocchialini. Immagini e parole per raccontare la vita dopo i settanta. Un libro gioioso e profondo al tempo stesso dal quale emergono sogni, rimpianti e realtà di una ventina di anziani residenti a Parma e nella provincia.

Sempre con la Provincia di Parma è stato editato *Figure del lavoro*, a cura di Gianni Cavazzini, Sonia Moroni, Maria Cristina Curti, il catalogo delle opere della ricca collezione Ferrarini-Nicoli, che raccoglie importanti opere di pittori e scultori del realismo socialista e che rappresenta un importante patrimonio culturale della nostra città.

Con il Comune di Parma e con l’Assessorato ai Servizi Sociali, è stata curata la pubblicazione della raccolta di saggi di un convegno sulla famiglia

che ha raccolto i forum delle associazioni famigliari: *Vivere da famiglia nella città di oggi*.

Sempre con il Comune di Parma è stato pubblicato il catalogo del *Parma Poesia Festival* per il terzo anno consecutivo. In occasione degli incontri di poesia MUP editore ha pubblicato la plaquette poetica della poetessa persiana Zanganeh, *Questa nessuna terra*.

A fine anno è stato pubblicato, in collaborazione con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Parma, il catalogo della mostra *Nel mondo nuovo: Parma da Verdi a Vittorio Veneto (1900-1918)*.

Con la Camera di Commercio di Parma è stato curato il settimo volume del *Rapporto sullo stato dell'agroalimentare in Italia*.

Con il Comune di Guastalla è stato stampato il catalogo della mostra *Ferrante Gonzaga, un principe del rinascimento*, ulteriore dimostrazione della qualità del lavoro svolto al servizio del territorio.

Tra gli altri cataloghi pubblicati da Mup si ricorda il prestigioso volume sulla *Galleria delle Arti dell'Accademia di Parma*, il primo catalogo sulla storia e sulle opere dell'istituzione nata nel 1752 per volontà di Don Filippo di Borbone.

E' stato inoltre prodotto il catalogo *Amedeo Bocchi. La luce della bellezza e della vita vera*. Si tratta del catalogo della grande mostra svoltasi a Palazzo Pigorini dall'11 marzo al 27 maggio 2007. Il catalogo curato, così come la mostra, dal prof. Luciano Caramel, ha riscosso un unanime apprezzamento, consentendo a MUP di consolidare il suo credito come editore di cataloghi d'arte di alta qualità. Per la prima volta la casa editrice ha inoltre progettato e realizzato i gadget e il materiale collaterale in vendita durante la mostra, tra cui si ricordano magneti, cartoline, matite, quaderni e bloc-notes.

Sempre in occasione delle celebrazioni di Amedeo Bocchi è stato pubblicato il volume, a cura di Mosè Previti, *I bozzetti di Amedeo Bocchi per il Duomo di Messina*.

Con Banca Monte Parma si è proseguita la collana, che lo scorso anno ha riscosso un notevole successo, editando la strenna che nel 2007 è stata tirata in diecimila copie: il catalogo d'arte *Renato Vernizzi, io dipingo e basta*.

Tra le attività collaterali, ma non per questo di minor rilevanza, la casa editrice ha continuato a collaborare con le più importanti istituzioni locali continuando il lavoro svolto nei anni precedenti, attraverso la presentazione di iniziative, quali la pubblicazione delle riviste "Palazzo Sanvitale", "Lalunaditrasverso", l'organizzazione di eventi o manifestazioni, come "Inchiostri d'autore", che ha promosso, tra gli altri eventi della rassegna, un incontro di riflessione sul mestiere dello storico e della storiografia in generale con il professor Carlo Ginzburg. Tra le altre iniziative legate alle riviste ricordiamo inoltre "ParmaTeatro", numero unico che raccoglie attorno a sé una serie di appassionati di teatro e di cinema.

Con il Liceo Classico Romagnosi è continuata la collaborazione con il volume *Dalla scuola fascista alla lotta antifascista* che raccoglie documenti, materiali e saggi sugli studenti del Romagnosi che hanno combattuto durante la seconda guerra mondiale e la Resistenza.

Anche nel 2006 Mup ha preso parte a "Parole nel tempo. Mostra dei piccoli editori" a Belgioioso (PV) realizzando anche la presentazione del volume "Biciclette", insieme a Giorgio Boatti, e del volume *Centolibrinovecento* di Giuseppe Marchetti,.

Le tre collane universitarie (*Humanitas et Scientia, Saperi, Artes*) sono state arricchite grazie al maggior coinvolgimento dei Dipartimenti e delle Facoltà dell'Università degli Studi di Parma, previa corresponsione di contributi almeno a copertura delle spese di stampa, in modo tale da intensificare, con l'apporto del Comitato Scientifico, le relazioni con il mondo universitario (in tale ambito da rimarcare la pubblicazione della rivista del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere "La Torre di Babele. Rivista di letteratura e linguistica"). Da rimarcare la prosecuzione della collaborazione con la Facoltà di Architettura che ha consentito, nel corso degli anni, di ampliare la prestigiosa collana "Opere inedite di cultura", tra le quali si segnalano, nel 2007, l'importante volume di poesie di Umberto Saba *Intermezzo giapponese* e il libro di Paolo Zellini *Il logos della scienza*.

Nella collana *Saperi* si segnalano alcuni volumi di grande prestigio editi in campo universitario: di Giuseppe Foti *La lettera di Petrarca a Omero*, la ristampa di Ionescu *La cantatrice Calva*, di Carlo Rossetti *Processo a Gesù*, di Franco Mosconi *Le nuove politiche industriali nell'Europa allargata*, la ristampa del volume di Rose Ausländer *Poesie scelte*, di Giulio Destri *Introduzione ai sistemi informativi aziendali*, a cura di Guido Cristini e Francesca Negri, *Marketing e creazione di valore. Casi di eccellenza*, di Nicola Criniti *Res Publica Veleiatum e Veleiates*, di Pietro Ferri, *Bioetica, ambiente e salute. Alla ricerca di un possibile modello di salute*.

Nella Collana dell'Università LUM si ricorda di Francesco Manfredi *Capitale sociale e sviluppo territoriale. Attori sportivi e attori pubblici nel framework territoriale*, di Pasquale Saponaro *L'economia del live entertainment. Il caso di Cirque du Soleil*.

Per quanto riguarda la distribuzione nazionale, oltre a volumi provenienti da diverse collane, sono proseguiti i titoli inseriti nella collana specifica "Belle Storie" (Narrativa, Saggi, Junior), come, per esempio, *Centolibrinovecento* di Giuseppe Marchetti, che ha avuto un grande successo di critica sui quotidiani nazionali e *Alloro di Svezia* di Daniela Marcheschi, che ha raccolto per la prima volta in Italia le motivazioni dei Nobel agli scrittori e poeti italiani.

Infine si segnalano due volumi *Un paese di racconti*, a cura del gruppo Arcirokka di Roccabianca, e *Musica a Bedonia*, a cura di Manuela Cacchioli, che racconta la storia della Banda del Comune della nostra Alta Val Taro, a dimostrazione del radicamento nel territorio della casa editrice.

Dal 17 novembre 2007 e sino al 6 gennaio 2008, per festeggiare i cinque anni di attività della casa editrice, è stato allestito, con grande successo commerciale, lo "Stand del libro MUP" in Via Cavour, di fianco alla sede di Banca Monte Parma. L'apertura dello stand è stata supportata efficacemente dalla trasmissione di TV Parma "Un caffè con l'autore", 20 brevi puntate di interviste del direttore editoriale Guido Conti ad autori MUP.

L'attività svolta nel 2007 da MUP Editore ha avuto riscontri e attenzioni sempre maggiori da testate non solo locali ma anche nazionali a dimostrazione, ancora una volta, della crescita di credibilità della Casa Editrice.

Nel 2008, MUP Editore, oltre a consolidare gli obiettivi sin qui raggiunti, sarà atteso da due grosse sfide: le celebrazioni del centenario della nascita di Giovannino Guareschi e l'uscita del primo volume della monumentale "Storia di Parma", la storia della città dalle origini ai giorni nostri. Proprio per realizzare un'impresa, che la città aspettava da oltre cento cinquanta

anni, MUP Editore, nel giugno del 2007, ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Parma, La Fondazione Monte di Parma e Banca Monte Parma al fine di definire gli impegni e le tempistiche necessarie per portare a termine questa nuova scommessa editoriale.

Approvazione del Bilancio

Spettabile Consiglio Generale,

Vi proponiamo, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, di approvare il Bilancio dell'esercizio 1/1/2007-31/12/2007 che presenta le seguenti risultanze finali:

Stato patrimoniale

Attivo	126.363.086
Passivo	
Passività	6.377.445
Patrimonio netto	119.985.641
Avanzo residuo	<u>0</u>
	126.363.086

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	4.409.560
così ripartito:	
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 881.912
Erogazioni deliberate nei settori rilevanti	- 3.471.852
Accantonamento al fondo per il volontariato	- 117.588
Utilizzo del fondo di stabilizzazione erogazioni	179.380
Accantonamento del fondo per la realizzazione del Progetto Sud	<u>- 117.588</u>
Avanzo residuo	0

Le poste di bilancio sono analiticamente rappresentate e descritte negli appositi prospetti e nella nota integrativa che fanno seguito alla presente relazione.

L'Avanzo dell'esercizio è stato opportunamente ripartito per intero ai fini del miglior conseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. Il Bilancio chiude pertanto in pareggio.

Il Consiglio di Amministrazione

Parma, 31 marzo 2008

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE

Raffronto dati esercizi 31.12.2007 - 31.12.2006

(valori espressi in euro)

ATTIVO	31.12.2007	31.12.2006
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	2.229.542	2.314.710
- beni mobili d'arte	1.857.806	1.757.106
- spese di utilità pluriennale	371.736	557.604
2 Immobilizzazioni finanziarie:	41.550.590	41.550.590
- partecipazioni in società strumentali di cui:	234.000	234.000
- partecipazioni di controllo	234.000	234.000
- altre partecipazioni di cui:	41.316.590	41.316.590
- partecipazioni di controllo	40.670.914	40.670.914
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	77.953.352	76.440.364
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	61.466.206	59.871.764
- polizze di capitalizzazione	10.744.763	15.949.903
- strumenti finanziari quotati di cui:		
- titoli di debito	961.926	
- parti di organismi di investimento collettivo del riSpArmio	3.952.273	
- strumenti finanziari non quotati di cui:		
- parti di organismi di investimento collettivo del riSpArmio	828.184	618.697
4 Crediti di cui:	3.381.980	3.293.934
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	
5 Disponibilità liquide	1.025.639	391.244
6 Altre attività	175.220	87.810
7 Ratei e risconti attivi	46.763	7.843
Totale dell'attivo	126.363.086	124.086.495

PASSIVO		31.12.2007	31.12.2006
1	Patrimonio netto:	119.985.641	119.053.729
	- fondo di dotazione	59.959.137	59.959.137
	- riserva di donazioni	1.414.053	1.364.053
	- riserva da rivalutazioni e plusvalenze	50.295.030	50.295.030
	- riserva obbligatoria	6.839.796	5.957.884
	- riserva per l'integrità del patrimonio	1.477.625	1.477.625
	- avanzo residuo		
2	Fondi per l'attività d'istituto:	1.188.810	1.456.730
	- fondo di stabilizzazione delle erogazioni	425.547	604.927
	- fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"	117.588	206.128
	- altri fondi	645.675	645.675
3	Fondi per rischi ed oneri	2.091.381	2.039.854
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	45.472	36.622
5	Erogazioni deliberate:	2.184.579	828.077
	- nei settori rilevanti/ammessi	2.184.579	828.077
6	Fondo per il volontariato	292.744	206.438
7	Debiti	574.459	465.045
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	574.459	465.045
Totale del passivo		126.363.086	124.086.495

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi	50.000	
Beni presso terzi	32.814	32.814
Impegni di erogazione	1.039.333	1.541.667
Garanzie e impegni	3.980.000	4.300.000
Crediti ceduti pro-solvendo	910.278	910.278

**CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2007**

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

		2007	2006
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.904.655	2.017.133
2	Dividendi e proventi assimilati: - da altre immobilizzazioni finanziarie	3.627.684	3.137.304
3	Interessi e proventi assimilati: - da strumenti finanziari non immobilizzati (incluse polizze di capitalizzazione)	557.978	491.213
	- da crediti e disponibilità liquide	464.299	442.357
4	Svalutazione (rivalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	93.679	48.856
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	148.337	131.303
10	Oneri: - compensi e rimborsi spese organi statutari - per il personale - per consulenti e collaboratori esterni - per servizi di gestione del patrimonio - interessi passivi e altri oneri finanziari - commissioni di negoziazione - ammortamento oneri pluriennali - altri oneri	1.306	-
		1.445.729	1.283.695
11	Proventi straordinari	282.679	284.316
		159.345	150.215
		107.032	106.201
		118.941	131.427
		79.361	41.859
		113.628	33.113
		185.868	185.868
		398.875	350.696
12	Oneri straordinari	-	16.979
13	Imposte	5.696	-
		82.301	73.994
	Avanzo dell'esercizio	4.409.560	4.173.637
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	881.912	834.727
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: - nei settori rilevanti/ammessi	3.471.852	2.956.624
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	117.588	111.297
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto: - al fondo di stabilizzazione delle erogazioni - al fondo per la realizzazione del "progetto Sud"	117.588	270.989
		-	159.692
		117.588	111.297
17 bis	Utilizzo del fondo stabilizzazione erogazioni	179.380	-
	Avanzo residuo	-	-

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, è stato redatto secondo le disposizioni dell'art. 9 del D. lgs. 153/99 e, in attesa dell'emanando Regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza, secondo le norme contenute nel Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, tenendo conto altresì delle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, così modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario e dei principi contabili internazionali.

Il bilancio d'esercizio copre un arco temporale di 12 mesi intercorrenti dal 1/1/2007 al 31/12/2007.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Alla presente nota integrativa, sono allegati i seguenti documenti:

- calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato e al fondo per la realizzazione del Progetto Sud,
- prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato,
- prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto,
- schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'impresa strumentale Monte Università Parma Editore (M.U.P.) s.r.l. al 31/12/2007.

I dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Le singole voci sono precedute dalla numerazione corrispondente a quella indicata negli schemi di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) e di Conto Economico di cui al citato Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001. Non sono riportate le voci che non presentano importi.

Per una migliore rappresentazione in bilancio dell'attività erogativa della Fondazione, nel Conto Economico, è stata mantenuta la voce 17 bis "Utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni", come consentito dall'art. 3.3 del citato Provvedimento ministeriale; inoltre nello Stato Patrimoniale – Attivo è stata aggiunta la voce "Spese di utilità pluriennale".

Il bilancio d'esercizio viene sottoposto a revisione contabile a cura della KPMG SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile volontaria per l'esercizio 2007, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 9/07/2007.

Criteria di valutazione

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI

Il bilancio d'esercizio è redatto in euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Le attività e le passività in valuta sono valorizzate ai tassi di cambio a pronti correnti di fine periodo. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento dell'effettuazione delle operazioni.

Con l'introduzione dell'euro, il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso in cui si verifichi una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

I beni d'arte oggetto di donazione sono iscritti al loro valore di stima.

I beni durevoli acquistati nell'esercizio la cui utilizzazione è limitata nel tempo ed il cui costo è di modesta entità sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società quotate e non quotate sono iscritte al costo di acquisto. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo di acquisto il valore di conferimento.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, affidati a terzi in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato, rappresentato dai prezzi rilevati all'ultimo giorno del mese di dicembre.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio al minore fra il valore di costo e quello di mercato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati (dei quali fanno parte anche le quote di organismi di investimento collettivo del riSpArmio aperti armonizzati) dalla media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli non quotati facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari futuri.

Le polizze di capitalizzazione, inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, sono iscritte al valore di conferimento, maggiorato della rivalutazione annuale.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti di imposta sono esposti al valore nominale e comprendono gli interessi. Per ciò che concerne i crediti ed i fondi di natura tributaria si rimanda alle note specifiche esposte nell'ambito dello "Stato Patrimoniale Attivo al punto 4. Crediti".

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

6. Altre attività

Le altre attività sono valutate al valore nominale che rappresenta il valore del presumibile realizzo.

7. Ratei e risconti attivi

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote rispettivamente di proventi od oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dal Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio della Fondazione si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, del D. lgs. 153/99, imputate direttamente a patrimonio.

Le riserve iscritte a Patrimonio netto al 30 settembre 1999, diverse da quelle espressamente previste ed aventi effettiva natura patrimoniale, sono state trasferite al Fondo di dotazione, a norma dell'art. 14, comma 5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività della Fondazione troviamo:

- ***Fondo di stabilizzazione delle erogazioni***

Tale fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e nel suo utilizzo, si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

- ***Fondo per la realizzazione del Progetto Sud***
- ***Altri fondi***

3. Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella sottovoce "Fondo imposte e tasse" figurano gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate.

Nella sottovoce "Fondo crediti d'imposta" figurano gli accantonamenti destinati a neutralizzare gli effetti economici delle correlate poste creditorie iscritte nell'attivo di bilancio.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività nei confronti del personale dipendente in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Erogazioni deliberate

Tale posta accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera consiliare di erogazione a favore di un Ente beneficiario, ma che non sono ancora state effettivamente sostenute.

6. Fondo per il volontariato

Tale fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della Legge n. 266/91, del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2002.

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, secondo il principio della competenza.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- Beni di terzi
- Beni presso terzi
- Impegni di erogazione
Gli impegni di erogazione devono intendersi quelli assunti a fronte di progetti rilevanti con realizzazione pluriennale, per le quote di competenza degli esercizi futuri, con utilizzo di rendite finanziarie realizzate negli esercizi stessi e risultanti dal Documento Programmatico Previsionale. Gli impegni di erogazione sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. Le quote di competenza sono vincolate anche nei confronti dei beneficiari. Annualmente gli impegni di competenza vengono trasformati in “*erogazioni deliberate*” con iscrizione a Conto Economico alla voce “erogazioni deliberate in corso d'esercizio”
- Garanzie e impegni
Impegni assunti per acquisizione di “Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso”
- Crediti ceduti pro-solvendo.

Conto Economico

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali viene comunicato da ogni singolo Gestore ed esprime, in conformità ai rendiconti trasmessi, il risultato economico dell'investimento effettuato dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Per ciascuna gestione patrimoniale individuale nella nota integrativa sono indicati:

- il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio alla data di apertura dell'esercizio o alla data di conferimento dell'incarico se successiva;
- la composizione, il valore di mercato e il valore di bilancio del portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio;
- il risultato di gestione al lordo e al netto di imposte e commissioni;
- le commissioni di negoziazione e di gestione;
- il parametro di riferimento e la sua variazione dalla data di apertura dell'esercizio, o dalla data di conferimento dell'incarico se successiva, alla data di chiusura dell'esercizio.

2. Dividendi e interessi assimilati

I dividendi sono considerati di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta subita a titolo d'imposta e/o maturata.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

13. Imposte

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP e IRES relativi all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

15. Erogazione deliberate in corso d'esercizio

L'attività di erogazione si è svolta avendo a riferimento il Regolamento per l'attività istituzionale, il Documento previsionale annuale, nonché le linee guida e gli indirizzi formulati dal Consiglio Generale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Beni mobili d'arte

La voce è così costituita:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Beni mobili d'arte	1.858	1.757	5,75
Totale	1.858	1.757	5,75

e presenta la seguente movimentazione:

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	1.757
B. Aumenti	101
B1. Acquisti	101
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	1.858

La voce è così composta:

- Donazione ricevuta nell'esercizio 1/10/98-30/09/99 dalle signore Cabassi Rina e Emilia Bocchi di opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi (valore di stima): **896**

Trattasi della donazione di 133 opere del pittore parmigiano del '900 Amedeo Bocchi effettuata dalle eredi del Maestro, signore Cabassi Rina ed Emilia Bocchi, a fronte di una rendita vitalizia annua di euro 19 migliaia e con l'impegno della Fondazione di allestire e gestire un Museo intitolato al Maestro stesso. Detto Museo, allestito nelle antiche sale di Palazzo Sanvitale, ove ha sede la Fondazione, assume notevole rilevanza nel campo dell'arte ed è frequentato da numerosi visitatori. Gli oneri di allestimento e di gestione, che per l'esercizio 2007 assommano a euro 262 migliaia, sono ricompresi nelle erogazioni nel settore rilevante dell'"Arte, attività e beni culturali".

- Donazione ricevuta nell'esercizio 2002 dalla signora Emilia Bocchi di n. 124 opere pittoriche (studi, disegni, bozzetti) di Amedeo Bocchi destinate ad integrare ed arricchire la dotazione del Museo (valore di stima): **450**

- Donazione ricevuta nell'esercizio 2003 dalle signore Bormioli Giuseppina e Luisa Maria di un'opera pittorica di Amedeo Bocchi dell'anno 1915 raffigurante l'onorevole Cornelio Guerci (valore di stima): **18**
- Opere d'arte acquistate (valori esposti al prezzo di acquisto):
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Il Battesimo" acquistato nell'esercizio 1998/1999 **52**
 - Dipinto del pittore Giovanni Battista Borghesi "Allegoria della Didattica" acquistato nell'esercizio 1999/2000 e concessa in comodato al Museo Glauco Lombardi **5**
 - Due album di dieci pastelli cadauno del pittore parmigiano del '900 Goliardo Padova acquistati nell'esercizio 1999/2000 **15**
 - Dipinto del pittore parmigiano Amedeo Bocchi "Ritratto di Bianca" acquistato nell'esercizio 2001 **18**
- Quadri e biblioteca dello scrittore/pittore parmigiano Ubaldo Bertoli acquistati nell'esercizio 2004. Trattasi di cinque quadri ("Ritratto di Bernardo Bertolucci", "Ritratto di Mattioli con sciarpa rossa", "Ritratto di Bruno Barilli con il montgomery", "Autoritratto partigiano", "Autoritratto alla ricerca di Bruce Chatwin") e dell'intera biblioteca personale di Bertoli **14**
- Opere del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistate nell'esercizio 2004. Trattasi di quattro quadri ("Ritratto di Bianca", "Annunciazione", "Studio per il dipinto *Orti di Guerra*", "Paesaggio") che risalgono al periodo di compiuta visione figurativa nella storia creativa dell'Artista **114**
- Opere di Horace Vernet acquistate nel corso dell'esercizio 2005. Trattasi di n. 7 acquerelli rappresentanti i generali di Napoleone Bonaparte acquistati dalla Fondazione nel corso di un'asta svoltasi a Londra presso Christie's nella ricorrenza del bicentenario della battaglia di Trafalgar. Le opere sono state concesse in comodato al Museo Glauco Lombardi **27**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2005. Trattasi di un dipinto ad olio su tavola intitolato "Bozzetto per il quadro *Alluvionati*", raffigurante una scena di fuga da una zona alluvionata. Il bozzetto rappresenta la trama figurativa per l'esecuzione del grande dipinto "Esodo" e va ad arricchire la collezione permanente del Museo Amedeo Bocchi. **45**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2006. Trattasi di un dipinto ad olio su tela firmato e datato 1927. L'opera, denominata "Malinconia" è molto conosciuta e apprezzata e costituisce una importante acquisizione per il Museo della Fondazione **95**
- Opera del pittore parmigiano Amedeo Bocchi acquistata nel corso dell'esercizio 2006. Trattasi di un dipinto ad olio su tavola denominata "Capanna sul Tevere" **5**
- Quadri del pittore-scrittore parmigiano Ubaldo Bertoli, acquistati nel corso dell'esercizio 2006, raffiguranti personalità e personaggi di Parma da lui ritratti negli anni 1970-1995. **3**
- Dipinti a pastello di Ubaldo Bertoli, acquistati nel corso dell'esercizio 2007, raffiguranti "Jpye" e il ritratto di F. Del Giudice "bomba" **3**

- Donazione ricevuta dalla signora Paola Rossi Ved. Romanelli di un'opera del pittore Amedeo Bocchi "I due vecchi" 50
- Acquisto opere del pittore Renato Vernizzi dal titolo "Portofino" e "Piazza di paese" 48

Spese di utilità pluriennale

372

Si tratta di oneri derivanti da consulenze per addivenire ad un contratto strutturale, essenziale e duraturo nella prospettiva patrimoniale, economica e giuridica della Fondazione. Tali costi riguardano l'assistenza alla complessa trattativa svolta ed alla stesura dei nuovi patti parasociali di durata quinquennale con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA nonché agli studi di fattibilità e convenienza circa il mantenimento della partecipazione di maggioranza in Banca Monte Parma SpA. Tali oneri sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio dei Revisori e per la quota di competenza del periodo sono appostati ammortamenti alla voce di Conto Economico "Ammortamento oneri pluriennali".

	Spese di utilità pluriennale
A. Esistenze iniziali	557
B. Aumenti	
B1. Acquisti	
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	185
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
a) ammortamenti	185
b) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	372

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Partecipazioni di controllo in società strumentali non quotate	234	234	-
Altre partecipazioni di controllo non quotate	40.671	40.671	
Altre partecipazioni	646	646	-
Totale	41.551	41.551	-

La voce è così composta:

- Partecipazione nella impresa strumentale *Monte Università Parma Editore s.r.l.* **234**

La società è stata costituita il 4 giugno 2002 dalla Fondazione Monte di Parma e dall'Università degli Studi di Parma al fine di contribuire alla divulgazione della cultura attraverso la pubblicazione di libri, riviste, collane e di operare in qualità di University Press per l'Università di Parma. La nuova società si configura come impresa strumentale per il conseguimento degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei Settori Rilevanti, secondo la previsione dell'art. 1, punto h, del D. lgs. 153/99. La Fondazione partecipa al capitale sociale con la quota di euro 234 migliaia pari al 90% del capitale di euro 260 migliaia.

- Partecipazione nella Società conferitaria Banca Monte Parma SpA **40.671**

Il Capitale sociale della Società conferitaria Banca Monte Parma SpA, dopo il raggruppamento delle azioni ed un aumento gratuito di capitale effettuati nell'esercizio 2001 in concomitanza con il passaggio dalla lira all'euro, risulta di € 72.800.000,00 ed è composto da 2.800.000 azioni del valore nominale di € 26,00 cadauna.

La quota di partecipazione della Fondazione è di €36.743.200,00 (pari al 50,47%) ed è costituita da 1.413.200 azioni del richiamato valore nominale di € 26,00 cadauna.

Il valore di Bilancio della partecipazione è di € 40.670.914,44 pari a € 28,78 per azione, mentre il valore reale risulta di gran lunga superiore; si consideri in proposito che durante l'esercizio 1998/1999 sono state cedute al gruppo Monte dei Paschi di Siena 28.700.000 azioni (secondo la precedente configurazione) al prezzo di L. 4.642,8 cadauna corrispondente, tenuto conto delle attuali parametrizzazioni, ad un valore di € 119,88 per azione.

Il capitale sociale di Banca Monte Parma SpA al 31 dicembre 2007 e ad oggi risulta così composto:

Fondazione Monte di Parma	50,47%
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	49,27%
Privati	0,26%

Al 31 ottobre 1991, data in cui è avvenuto il conferimento dell'Ente bancario originario alla Fondazione Monte di Parma, la stessa è entrata in possesso del 100% del capitale sociale di Banca Monte Parma SpA per un valore di libro pari a 58 milioni di attuali euro.

Successivamente, nel 1994, la Banca ha proceduto ad un aumento di capitale aprendo agli azionisti privati, divenuti proprietari di una quota dell'8,5%, e ha raggiunto un'intesa con Cariplo SpA per l'acquisizione di una quota del 20,5%.

Nel corso del 1999, sciolti gli accordi con Cariplo, è stata stipulata un'alleanza strategica con Banca Monte dei Paschi di Siena che ha acquisito la quota di proprietà di Cariplo SpA oltre ad una quota del 20,5% da parte della Fondazione.

Successivi acquisti effettuati dai piccoli azionisti privati, a seguito di accordi che hanno consentito a questi ultimi di beneficiare di un prezzo analogo a quello spuntato dalla Fondazione, hanno portato il Gruppo Monte Paschi Siena al possesso dell'attuale quota del 49,27%.

La Fondazione, preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente, mantiene la partecipazione di controllo.

Nelle seguenti tabelle sono esposti i dati essenziali relativi alle partecipazioni.

Partecipazioni in società strumentali – partecipazioni di controllo – non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Monte Università Parma Editore s.r.l.	Parma	Casa editrice	1	261	90	234	234	-	(*)

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati della Monte Università Parma Editore s.r.l. sono desunti dal progetto di bilancio al 31.12.2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/3/2008.
La partecipazione rimane iscritta al costo.

Altre partecipazioni – partecipazioni di controllo - non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato (es. 2006)	Controllo
Banca Monte Parma SpA	Parma	Raccolta del riSpArmio ed esercizio del credito	5.869	183.368	50,47	92.546	40.671	3.628	(*)

(*) controllo ai sensi dell'art 6. comma 2 e 3 del Decreto 17/05/1999 n. 153

I dati di Banca Monte Parma SpA, sopra esposti, sono desunti dal progetto di Bilancio al 31.12.2007 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/3/2008.

Altre partecipazioni – non quotate									
Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio	Patrimonio Netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo incassato	Controllo
Fondazione per il Sud	Roma	Promozione e sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia	0	322.041	0,205	660	646	0	

La Fondazione Monte di Parma ha destinato alla formazione del patrimonio iniziale della "Fondazione per il Sud":

- la somma di euro 646 migliaia, corrispondente all'accantonamento complessivo relativo ai bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 effettuato dalla Fondazione in via prudenziale ed indisponibile ai sensi dell'art. 15 della legge n. 266 del 1991, a seguito dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Si è provveduto alla riclassifica del valore di conferimento esposto nel bilancio 2006, in quanto il precedente valore di euro 895 migliaia includeva il versamento effettuato, per la costituzione del Fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ma a titolo "Quota volontariato – somma ex DM 11.09.2006".

La Fondazione Monte di Parma ha inoltre assunto l'impegno di destinare annualmente, a decorrere dall'esercizio 2005, alla "Fondazione per il Sud" il 40% di una somma pari a quella calcolata in applicazione di quanto previsto nel paragrafo 9.7 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

La posta di euro 646 migliaia esposta alla presente voce di bilancio trova bilanciamento nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'Istituto – altri fondi".

Prospetto rapporti con Banca Monte Parma SpA al 31 dicembre 2007 (ai sensi dell'Art. 2428 del codice civile)

Stato patrimoniale

Crediti per c/c bancario ordinario	1.016
Crediti per c/c di appoggio gestioni patrimoniali	407
<i>Totale crediti</i>	<hr/> 1.423
Debiti per personale distaccato	136
Debiti per commissioni gestioni patrimoniali	15
<i>Totale debiti</i>	<hr/> 151

Conto Economico

Ricavi per c/c bancario ordinario	67
Ricavi per c/c di appoggio gestioni patrimoniali	13
<i>Totale ricavi</i>	<hr/> 80
Costi per personale distaccato	136
Costi per commissioni di negoziazione e di gestione del patrimonio gestito	161
Costi per contratto di service	109
Canoni locazione Museo Bocchi (Erogazioni M. Bocchi)	101
<i>Totale costi</i>	<hr/> 507

Ai fini del presente prospetto sono inseriti i dati di c/c relativi alla gestione patrimoniale Banca Monte Parma unitamente alla gestione Banca Monte Parma SpA affidata in sub-delega a Monte

Paschi Asset Management SGR S.p.A; si specifica che la Fondazione ha investimenti presso Banca Monte Parma SpA, per le gestioni sopra menzionate, pari ad euro 31.766 migliaia.

La Fondazione detiene inoltre negli Enti di seguito indicati quote di partecipazione che non sono valorizzate in bilancio in quanto non hanno dato luogo ad esborsi o sono state oggetto di svalutazione.

- *Fondazione Museo Glauco Lombardi*

La Fondazione Museo Glauco Lombardi è stata eretta in data 2 dicembre 1971 ad opera dei promotori Comune di Parma e Banca del Monte di Parma – Monte di Credito su Pegno, oggi Fondazione Monte di Parma. Il Museo, la cui costituzione risale al 1915 ad opera dell’instancabile attività del professor Glauco Lombardi, custodisce in particolare preziosi cimeli della Parma borbonica e ludoviciana. Oggetto dal 1997 al 1999 di una profonda ristrutturazione finanziata dalla Fondazione Monte di Parma, il Museo, nel marzo 2002, ha visto approvato il nuovo statuto che prevede la permanenza dei due organi istitutori e fondatori, Comune di Parma e Fondazione Monte di Parma, con affidamento a quest’ultima del sostentamento integrale degli oneri del Museo. Il nuovo statuto si propone anche di promuovere la conoscenza e la diffusione del Museo a livello nazionale ed internazionale.

- *Fondazione Teatro Due*

La Fondazione Teatro Due, costituita nel 2000 dal Comune di Parma, dal Teatro Stabile di Parma, da “ I Teatri di Reggio Emilia” e dalla Fondazione Monte di Parma, continua idealmente la trentennale esperienza del Teatro Due/Teatro Stabile di Parma.

La quota di partecipazione della Fondazione Monte di Parma, che ha acquisito il diritto alla designazione di un consigliere, ammonta a L. 200.000.000 pari a euro 103 migliaia.

- *Fondazione Arturo Toscanini*

Costituita nel 1994 per iniziativa della Regione Emilia-Romagna, del Comune e della Provincia di Parma, la Fondazione Arturo Toscanini, oggi una delle maggiori Istituzioni musicali italiane, trae origine dalla ventennale esperienza dell’Associazione Orchestra Sinfonica dell’Emilia-Romagna “Arturo Toscanini”, attiva dal 1975 al 1995.

La Fondazione Monte di Parma, nell’esercizio 1/10/99-31/12/2000, ha partecipato al capitale con una quota di L. 500.000.000 pari euro 258 migliaia.

Nell’esercizio 1/10/99-31/12/2000, in considerazione della natura degli investimenti nella Fondazione Teatro Due e nella Fondazione Arturo Toscanini e delle incertezze correlate al rimborso del capitale investito, si è ritenuto prudentiale procedere alla totale svalutazione degli stessi. Le somme che si dovessero realizzare dall’eventuale disinvestimento delle partecipazioni verranno destinate alle erogazioni nei settori rilevanti.

- *CE.P.D.I. (Centro Provinciale di Documentazione per l’integrazione scolastica, lavorativa e sociale)*

Il Centro nasce dall’attività svolta sin dal 1975 dal gruppo di lavoro per l’integrazione istituito presso il Provveditorato di Parma su impulso del Ministero della Pubblica Istruzione e si costituisce come associazione nel 1997. Svolge attività di consulenza, formazione e gestione di una biblioteca specializzata sui problemi dell’integrazione. La Fondazione Monte di Parma fa parte dei soci fondatori unitamente alle maggiori realtà territoriali ed istituzionali di Parma e della provincia.

- *Fondazione Museo Ettore Guatelli*

La Fondazione Museo Ettore Guatelli è stata costituita il 12/12/2002 tra i soci promotori Provincia di Parma, Fondazione Monte di Parma, Università degli Studi di Parma, Comuni di Collecchio, Fornovo e Sala Baganza con il fine di tutelare e valorizzare l’originale Museo della civiltà contadina creato ad Ozzano Taro (Collecchio-Parma) da Ettore Guatelli.

La Fondazione ha apportato la propria partecipazione finanziaria con l'erogazione di € 635.242,00, stanziata come erogazione istituzionale nel settore "Arte, cultura, ambiente" a carico degli esercizi 2002 e 2003; l'erogazione del contributo è stata destinata all'acquisto, da parte della Fondazione Guatelli, dell'immobile che ospita il Museo. La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

Nell'esercizio 2007 è stato deliberato un contributo di € 40.000,00 a sostegno delle attività istituzionali.

- *Fondazione Teatro Regio di Parma*

La Fondazione Teatro Regio di Parma si è costituita, su iniziativa del Comune di Parma, in data 30 gennaio 2002.

Il Piano di interventi a sostegno dell'attività della Fondazione ha previsto anche la partecipazione, in qualità di soci fondatori, delle due Fondazioni bancarie di Parma. A carico dell'esercizio 2003 la Fondazione Monte di Parma ha deliberato un contributo di € 51.645,69 quale partecipazione al capitale e un contributo a sostegno degli oneri di gestione di € 516.500,00, entrambi previsti come erogazioni istituzionali nel settore "Arte, cultura, ambiente". Successivamente la Fondazione ha deliberato un contributo pluriennale di € 516.500,00 all'anno a carico degli esercizi 2004, 2005 e 2006, stanziandolo a erogazioni istituzionali nel settore "Arte, attività e beni culturali". La Fondazione Monte di Parma ha acquisito il diritto alla nomina di un consigliere.

Nell'esercizio 2007 è stato deliberato un contributo di € 440.000,00 a sostegno delle attività istituzionali.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

I portafogli di strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartiti per gestore, risultano i seguenti:

	Banca Monte Parma SpA con sub-delega a Monte Paschi Asset Management S.G.R. SpA		Banca Monte Parma SpA		Monte Paschi Asset Management S.G.R. SpA (hedge funds)		Pioneer Investment Management S.G.R. p.A.		TOTALE	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito										
1.1 Titoli di Stato										
- quotati	15.874	15.874	7.089	7.089	-	-	12.343	12.343	35.306	35.306
- non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli										
- quotati	2.431	2.431	1.675	1.675	-	-	3.031	3.031	7.136	7.136
- non quotati	-	-	-	-	-	-	1.017	1.017	1.017	1.017
2. Titoli di capitale										
- quotati	1.818	1.818	-	-	-	-	30	30	1.848	1.848
- non quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICVM										
- quotati	1.397	1.397	1.483	1.483	-	-	5.857	5.857	8.737	8.737
- non quotati	-	-	-	-	6.096	6.096	-	-	6.096	6.096
Totale	21.520	21.520	10.248	10.248	6.096	6.096	22.278	22.278	60.141	60.141
Liquidità	323		84		19		899		1.325	
Totale	21.843	21.520	10.331	10.248	6.115	6.096	23.177	22.278	61.466	60.141

La gestione della parte liquida del patrimonio è affidata a primari intermediari abilitati, assicurando in tal modo la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. lgs. 17 Maggio 1999, n. 153.

Riportiamo la movimentazione dei portafogli nel corso dell'esercizio:

	Banca Monte Parma SpA con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA	Banca Monte Parma SpA	Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA (hedge funds)	Pioneer Investment S.G.R.p.A.	TOTALE
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio o a inizio gestione					
A1. Titoli	20.724	9.937	5.754	21.961	58.376
A2. Liquidità	1.118	67	3	307	1.495
B. Conferimenti	-		14	4	18
C. Prelievi		- 40			- 40
D. Risultato delle gestioni	90	338	350	894	1.672
E. Rivalutazioni/riprese					
F. Svalutazioni					
G. Altre variazioni	- 89	29	- 6	11	- 55
H. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio					
F1. Titoli	21.520	10.247	6.096	22.278	60.141
F2. Liquidità	323	84	19	899	1.325
Totale H. port. titoli e liquidità	21.843	10.331	6.115	23.177	61.466
I. Valore di mercato portafoglio titoli a inizio esercizio o a inizio gestione	20.724	9.937	5.754	21.961	

A partire dall'esercizio 2005 la Fondazione, in applicazione dell'art. 4.1 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, ha optato per la contabilizzazione delle operazioni relative agli strumenti finanziari, affidati in gestione patrimoniale individuale a soggetti abilitati ai sensi del decreto legislativo 24/2/98 n° 58, con scritte riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi.

Polizze di capitalizzazione

La voce rappresenta il valore delle polizze di capitalizzazione alla data del 31.12.2007:

	Polizza Generali Vita		Polizza INA Assitalia		Polizza AXA Cattolica		TOTALE
Consistenza iniziale		5.377		-		10.573	15.950
Aumenti		2.837		2.583		9	5.429
- per acquisti	2.500		2.500				
- per interessi capitalizzati	337		83		9		
- altre variazioni							
Diminuzioni		42		10		10.582	10.634
- per imposte su interessi	42		10		1		
- altre variazioni					10.581		
Consistenza finale		8.172		2.573			10.745

Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto al disinvestimento della polizza AXA Cattolica, alla sottoscrizione della polizza assicurativa INA Assitalia per l'importo di euro 2.500 migliaia ed ad un ulteriore investimento di euro 2.500 migliaia nella polizza Generali Vita.

Strumenti finanziari quotati

	Titoli di debito		Parti di organismi di investimento collettivo		TOTALE
A. Esistenze iniziali			-	-	-
B. Aumenti		11.725		4.003	15.728
B1. Acquisti	11.725		3.989		
B2. Riprese di valore e rivalutazioni			14		
B3. Trasferimenti dal protaf. Immob.					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni		10.763		51	10.814
C1. Vendite	3.161				
C2. Rimborsi	7.602				
C3. Rettifiche di valore			49		
C4. Trasferimenti dal portaf. Immob.					
C5. Altre variazioni			2		
D. Esistenze finali		962		3.952	4.914

Strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore del Fondo Mobiliare Chiuso “Emilia Venture” alla data del 31.12.2007:

	Fondo Mobiliare Chiuso Emilia Venture	
	valore di bilancio	valore di mercato
A. Esistenze iniziali	619	619
B. Aumenti	320	
B1. Acquisti	320	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		
B3. Trasferimenti dal portaf. immob.		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	111	
C1. Vendite		
C2. Rimborsi	-	
C3. Rettifiche al valore	111	
C4. Trasferimenti al portaf. immob.		
C5. Altre variazioni		
D. Esistenze finali	828	828

Si tratta dell’acquisizione di numero 20 quote del Fondo Mobiliare di tipo Chiuso riservato ad investitori qualificati denominato “Emilia Venture” che ha comportato un versamento in conto capitale, per l’anno 2006, di euro 700 migliaia, di euro 320 migliaia per il 2007, con un residuo impegno di esborso pari ad euro 3.980 migliaia.

La rettifica di valore è stata determinata sulla base dei valori di bilancio della Società al 31.12.2007.

4. CREDITI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Crediti d'imposta	3.382	3.294	2,67
Totale	3.382	3.294	2,67

Crediti d’imposta

3.382

La voce è composta dal credito per imposta IRPEG, evidenziato nelle dichiarazioni dei redditi propri, come segue (importi in migliaia di euro):

- Esercizio 1995/1996	281
- Esercizio 1996/1997	671
- Esercizio 1997/1998 (parziale)	678
- Esercizio 1998/1999	904
Subtotale	2.534
- Interessi maturati sui crediti tributari	848
Totale	3.382

Come già fatto rilevare nei passati esercizi, i suddetti crediti sono influenzati dal contenzioso intercorso con l'Amministrazione Finanziaria in ordine alla spettanza alla Fondazione dell'agevolazione consistente nella riduzione alla metà dell'aliquota IRPEG ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973.

Le annualità oggetto di contenzioso non si estendono agli esercizi successivi al 1998/1999 poiché il D. Lgs. n. 153/1999 ha definitivamente disposto che, con effetto dalla sua entrata in vigore, non si sarebbe più fatto luogo al rimborso o al riporto a nuovo dei crediti d'imposta sui dividendi percepiti dalle Fondazioni Bancarie.

Con specifico riferimento alla nostra Fondazione, quanto sopra ha comportato:

- la notifica di avvisi di accertamento per gli esercizi 91/92, 92/93 e 93/94, con il recupero dell'imposta ad aliquota piena, ma senza l'irrogazione di sanzioni;
- la formazione della dichiarazione dei redditi, a partire da quella dell'esercizio 96/97, con l'aliquota IRPEG in misura piena, in prudenziale adeguamento alla pur contestata tesi dell'Amministrazione Finanziaria e con successive istanze di rimborso per la differenza, evolute in contenzioso a seguito del silenzio-rifiuto dell'Amministrazione stessa.

Fin dall'origine i crediti d'imposta contestati sono stati controbilanciati dall'iscrizione di una posta rettificativa di pari ammontare allocata nel passivo dello Stato Patrimoniale (voce "*Fondi per Rischi e Oneri*"- sottovoce "*Fondo Crediti d'Imposta*") senza alcuna imputazione al Conto Economico.

L'evoluzione della giurisprudenza sul tema specifico è stata nel corso del tempo generalmente favorevole alle ragioni delle Fondazioni Bancarie. In particolare, la fondatezza della tesi fatta valere dalla Fondazione, dopo contrastanti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, è stata riconosciuta dalla Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna e la stessa Corte di Cassazione, in controversie analoghe riguardanti altre Fondazioni, si era pronunciata più volte in senso favorevole alle istanze degli enti del settore.

I proventi corrispondenti ai crediti d'imposta – ed ai relativi interessi di mora maturati a tutto il 31 dicembre dell'esercizio di imputazione economica - sono affluiti a Conto Economico negli esercizi 2003 e 2004 (voce "*Proventi Straordinari*" per complessivi euro 2.124 migliaia quale contropartita dello storno, per corrispondente ammontare, del "*Fondo Crediti d'Imposta*") in considerazione, rispettivamente, dei seguenti eventi:

- quanto ai crediti d'imposta relativi ai periodi 1995/96 e 1996/97 (per un totale di euro 1.214 migliaia) a seguito del passaggio in giudicato delle relative, favorevoli sentenze;
- quanto a quelli degli esercizi 1991/92, 1992/93, 1993/94 e, limitatamente all'importo originariamente esposto in dichiarazione dei redditi, 1997/98 (per un totale di euro 910 migliaia) per una ragionevole valutazione positiva dell'evoluzione del contenzioso.

Gli interessi maturati successivamente sulle medesime poste hanno al contrario trovato accoglimento nella voce "*Interessi e Proventi Assimilati*" negli esercizi di competenza.

Tali crediti hanno altresì costituito in passato oggetto di operazione di *factoring*.

Con riferimento invece ai periodi d'imposta 1997/1998 (per la parte oggetto di specifica istanza di rimborso) e 1998/1999 (l'intero credito), l'assenza al momento di un procedimento contenzioso (non è stato infatti ancora proposto ricorso avverso il silenzio-rifiuto) ha reso opportuna l'appostazione, per l'intero importo che ha concorso a formare la relativa posta di credito (pari a euro 2.010 migliaia corrispondenti alla quota capitale ed alla quota interessi maturata a tutto il 31 dicembre 2007), di una posta rettificativa allocata nel Passivo della Stato Patrimoniale sotto la voce "*Fondo per Rischi ed Oneri*", senza alcuna imputazione al Conto Economico.

Rispetto a quanto a suo tempo riferito in sede di illustrazione dei dati di bilancio relativi all'esercizio 2006, vi è da sottolineare come le più recenti pronunce della giurisprudenza di legittimità (Cassazione Civile, Sezione Tributaria, sentenze 12 marzo 2007 n. 5740, 16 aprile 2007 nn. 8626, 8962, 8963, 8970, 8981 e 4 maggio 2007 nn. 10251, 10252, 10253, 10257, 10258 e 10259) stiano assumendo posizioni in contrasto con le tesi avanzate dal sistema delle Fondazioni Bancarie in tema di agevolazioni tributarie, affermando il principio secondo cui, nella vigenza del regime di cui alla legge n. 218/90 e al D.Lgs n. 356/90, la gestione di partecipazioni di controllo sull'impresa bancaria da parte delle Fondazioni – situazione corrispondente alla nostra Fondazione - attraverso una propria struttura organizzata sarebbe idonea a far ritenere tali soggetti come imprese ai fini dell'applicazione del diritto comunitario della concorrenza, con conseguente configurazione dell'agevolazione quale "*aiuto di Stato*" non legittimo.

A fronte di tale orientamento generalmente avverso, vi è tuttavia da sottolineare come nel mese di novembre 2007 la nostra Fondazione – insieme ad alcune altre - abbia ottenuto, proprio dalla Sezione Tributaria della Suprema Corte di Cassazione, provvedimento di rinvio alle Sezioni Unite al fine di dirimere i delicati aspetti di natura sostanziale e processuale insiti nella questione dei benefici fiscali attribuiti alle Fondazioni Bancarie.

Di fronte a tale situazione di relativo favore rispetto a quanto dal giudice di legittimità stesso espresso nelle prime pronunce del 2007, la Fondazione ritiene, almeno per il momento, di dover mantenere l'impostazione di bilancio già in passato seguita.

In sintesi, pertanto, all'Attivo del Bilancio i "*Crediti di natura tributaria*" (che trovano parziale bilanciamento nel "*Fondo per Rischi e Oneri*" del Passivo per un importo di euro 2.010 migliaia) sono iscritti, per capitale ed interessi, per complessivi euro 3.382 migliaia.

5. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce rappresenta la quota di disponibilità depositata principalmente sul c/c bancario acceso presso Banca Monte Parma SpA e, in misura residua, presso Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (filiale di Parma):

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
C/C corrispondenza Banca Monte Parma SpA	1.017	391	160,10
C/C corrispondenza - altri	9	0	-
Totale	1.026	391	162,40

6. ALTRE ATTIVITA'

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Altre attività	175	88	98,86
Totale	175	88	98,86

Trattasi di poste attive derivanti dall'operatività ordinaria della Fondazione.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Ratei attivi	36	0	-
Risconti attivi	11	8	37,50
Totale	47	8	487,50

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione **59.959**

L'ammontare del Fondo di dotazione, determinato a seguito della riclassificazione del patrimonio netto in essere alla chiusura dell'esercizio al 30/9/1999, secondo le disposizioni degli artt. 14.4 e 14.5 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

Riserva da donazioni **1.414**

La riserva da donazioni trova contropartita nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione a cui si fa rinvio per la descrizione.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze **50.295**

La voce accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale delle azioni della società conferitaria Banca Monte Parma SpA La riduzione della "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" di euro 2.000 migliaia, avvenuta nell'esercizio 2005, è una conseguenza dell'imprevista mancata distribuzione di dividendi per l'esercizio 2004, da parte della Società Conferitaria Banca Monte

Parma SpA. La Fondazione, allo scopo di mantenere un adeguato livello delle erogazioni istituzionali nonostante le sfavorevoli circostanze, ha ritenuto necessario ricorrere ad un parziale utilizzo della “Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”. Tale utilizzo e la sua imputazione a Conto Economico sono stati autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con lettera del 18 aprile 2005.

Riserva obbligatoria **6.840**

La voce prevista dall'art. 8 del D. lgs. 153/99 accoglie gli accantonamenti determinati per l’esercizio 1999/2000 sulla base dell'art. 9, comma 6 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001 e per gli esercizi 2001 e successivi sulla base di quanto disposto annualmente dai decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Riserva per l'integrità del patrimonio **1.478**

La voce, costituita ai sensi dell'art. 14, comma 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del valore del patrimonio.

Conformemente a quanto disposto dal Provvedimento ministeriale citato, la Fondazione ha effettuato, per l’esercizio 1999/2000, un accantonamento pari al 15% dell'avanzo di esercizio e per l’esercizio 2001, in linea con quanto previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro in data 26 marzo 2002, un accantonamento pari al 10% dell’avanzo di esercizio.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto avvenute nel corso dell’esercizio.

2. FONDI PER L’ATTIVITA’ DELL’ISTITUTO **1.189**

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **426**

La voce, istituita nell’esercizio 1999/2000, accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi dell’art. 6 del Provvedimento ministeriale del 19/4/2001 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d’esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	426	605	- 29,59
Totale	426	605	- 29,59

ed è stata così movimentata nel corso dell’esercizio:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni		
A. Esistenze iniziali		605
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti		
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi	179	
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		426

Fondo per la realizzazione del “Progetto Sud”

118

Fondo per la realizzazione del Progetto Sud		
A. Esistenze iniziali		206
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti	118	
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi	102	
C2. Altre variazioni	104	
D. Rimanenze finali		118

La Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo di tre anni), a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, al Progetto Sud per il 40%, a sostegno azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali per il 40% e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Pertanto l'extraccantonamento effettuato al fondo indisponibile per l'esercizio 2005 è stato riclassificato alla voce 2 del passivo " Fondi per l'attività d'istituto - Fondo per la realizzazione del progetto Sud " per euro 95 migliaia, unitamente all'accantonamento dell'esercizio 2006 pari ad euro 111 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2007 ACRI ha provveduto alla definizione del quadro generale di ripartizione degli extra-accantonamenti per l'esercizio 2005-2006, stabilendo le quote da versare in attuazione del Protocollo d'intesa del 5.10.2005.

Nel contempo l'Associazione ha precisato che le destinazioni del 40%, a favore del volontario delle regioni meridionali, e del 20%, ad integrazione delle somme destinate al finanziamento del Sud (L. 266/91), non costituivano un vincolo stringente per ogni fondazione, ma un obiettivo da conseguire a livello nazionale.

Pertanto per la Fondazione Monte di Parma la ripartizione è avvenuta come segue:

- Fondazione per il Sud:		
	Esercizio 2005 (40%)	38
	Esercizio 2005 quota integrativa straord.	20
	Esercizio 2006 (40%)	44

		102
- Fondi Speciali per il volontariato (ex L. 266/91)		
	Esercizio 2005	37
	Esercizio 2006	67

		104

Fondo per l'attività d'istituto – altri fondi

645

Fondo per l'attività d'istituto - altri fondi		
A. Esistenze iniziali		645
B. Aumenti		
B1. Accantonamenti		
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C1. Utilizzi		
C2. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali		645

A seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5.10.2005, gli extraccantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della " Fondazione per il Sud " il cui valore di euro 646 migliaia è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo " Immobilizzazioni finanziarie - altre partecipazioni " con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi ". Si è provveduto alla riclassifica dell'importo esposto nel bilancio 2006, in quanto il precedente valore di euro 895 migliaia includeva il versamento effettuato, sempre per la costituzione del Fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ma a titolo "Quota volontariato – somma ex DM 11.09.2006".

3. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Fondo imposte e tasse	81	73	10,96
Fondo crediti d'imposta	2.010	1.967	2,19
Totale	2.091	2.040	2,50

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo crediti d'imposta	TOTALE
A. Esistenze iniziali	73	1.967	2.040
B. Aumenti	81	43	124
B1. Accantonamenti	81		
B2. Altre variazioni		43	
C. Diminuzioni	73		73
C1. Utilizzi	73		
C2. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	81	2.010	2.091

Qui di seguito si fornisce la descrizione delle singole voci:

Fondo imposte e tasse

81

La voce accoglie:

- l'accantonamento IRES effettuato principalmente a fronte del dividendo di euro 3.627 migliaia incassato il 1° giugno 2007 da Banca Monte Parma SpA 61
- l'accantonamento relativo all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP). 20
A partire dall'esercizio 1/10/97-30/9/98 la Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D. lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Tale decreto prevede che la base imponibile dell'imposta regionale dovuta dagli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale sia determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo". L'accantonamento è determinato sulla base del calcolo dell'onere fiscale corrente.

Gli acconti IRES/IRAP versati nel corso dell'esercizio, secondo le norme tributarie in vigore, trovano appostazione in bilancio alla Voce "6. Altre attività".

Fondo crediti d'imposta

2.010

La voce accoglie

- il fondo indisponibile che evidenzia il credito d'imposta IRPEG, in linea capitale ed interessi, vantato nei confronti dell'Erario. Trova contropartita nell'attivo tra i "Crediti" alla voce "Crediti d'imposta".

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

45

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale della Fondazione al 31/12/2007 a norma delle vigenti disposizioni normative.

5. EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI/AMMESSI

La voce accoglie le erogazioni deliberate dalla Fondazione e non ancora erogate a fine esercizio.

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Erogazioni deliberate	2.185	828	163,89
Totale	2.185	828	163,89

La voce nel corso dell'esercizio si è movimentata come segue:

	Erogazioni settori rilevanti/ammessi
A. Esistenze iniziali	828
A1. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 1999/2000	10
A2. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2001	72
A3. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2004	125
A4. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2005	71
A5. Residuo erogazioni deliberate nell'es. 2006	550
B. Aumenti	3.472
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio 2006 (voce 15 Conto Economico)	3.472
C. Diminuzioni	2.115
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 1999/2000	-
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2001	72
C3. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2004	121
C4. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2005	43
C5. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio 2006	495
C6. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	1.384
D. Rimanenze finali	2.185
D1. Residuo erogazioni delibere es. 1999/2000	10
D2. Residuo erogazioni delibere es. 2001	-
D3. Residuo erogazioni delibere es. 2004	4
D4. Residuo erogazioni delibere es. 2005	28
D5. Residuo erogazioni delibere es. 2006	55
D6. Residuo erogazioni delibere es. 2007	2.088

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce "Fondo per il volontariato" risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Fondo per il volontariato - importo disponibile	293	206	42,23
Totale	293	206	42,23

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo per il Volontariato	
A. Esistenze iniziali		206
B. Aumenti		222
B1. Accantonamenti	118	-
B2. Altre variazioni	104	-
C. Diminuzioni		135
C1. Utilizzi	135	
C2. Altre variazioni		
D. Totale Rimanenze finali		293

La voce accoglie gli accantonamenti ai " Fondi speciali per il volontariato " presso le Regioni, di cui all'art. 15 della legge 11 agosto 1991 n. 266.

A seguito dell'adesione al protocollo d'intesa del 5.10.2005, la Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo di tre anni) a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, finalizzato per il 40% al Progetto Sud, per il 40% a sostenere azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Pertanto l'extraccantonamento effettuato al fondo indisponibile per l'esercizio 2005 è stato riclassificato, nell'esercizio 2006, alla voce 2 del passivo "Fondi per l'attività d'istituto - Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti/ammessi" per euro 95 migliaia, come da indicazioni dell'ACRI, unitamente all'accantonamento dell'esercizio 2006 pari ad euro 111 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2007 ACRI ha provveduto alla definizione del quadro generale di ripartizione degli extra-accantonamenti per l'esercizio 2005-2006, stabilendo le quote da versare in attuazione del Protocollo d'intesa del 5.10.2005.

Nel contempo l'Associazione ha precisato che le destinazioni del 40%, a favore del volontario delle regioni meridionali, e del 20%, ad integrazione delle somme destinate al finanziamento del Sud (L. 266/91), non costituivano un vincolo stringente per ogni fondazione, ma un obiettivo da conseguire a livello nazionale.

Pertanto per la Fondazione Monte di Parma la ripartizione è avvenuta come segue:

- Fondazione per il Sud:		
	Esercizio 2005 (40%)	38
	Esercizio 2005 quota integrativa straord.	20
	Esercizio 2006 (40%)	44

		102
- Fondi Speciali per il volontariato (ex L. 266/91)		
	Esercizio 2005	37
	Esercizio 2006	67

		104

7. DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

La voce evidenzia i seguenti debiti:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
- verso l'erario	22	16	37,50
- verso fornitori	36	167	- 78,44
- altri	516	282	82,98
Totale	574	465	23,44

La voce "altri" comprende l'imposta sul capital gain per euro 181 migliaia, le commissioni di gestione per euro 16 migliaia, i pagamenti da effettuare al personale dipendente e altre poste da liquidare.

ALTRE INFORMAZIONI

Non si segnalano significative variazioni in cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Si informa inoltre che:

- non risultano in essere crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non sono state poste in essere operazioni di locazione finanziaria.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto previsto dall'articolo 8 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001, sono così dettagliati:

Beni di terzi

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse da terzi in comodato.

50

Beni presso terzi

Tale voce accoglie il valore di opere d'arte concesse in comodato a terzi.

33**Impegni di erogazione**

Tale conto evidenzia l'ammontare degli impegni deliberati a valere sugli esercizi 2008 e 2009.

1.039

Per il dettaglio degli impegni si fa rinvio alla sezione "Bilancio di Missione" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Garanzie e impegni

Impegni assunti per acquisizione di "Fondo Comune di Investimento Mobiliare di tipo chiuso" riservato ad investitori qualificati denominato "Emilia Venture".

3.980**Crediti ceduti pro-solvendo**

Tale voce accoglie il valore dei crediti d'imposta ceduti pro-solvendo nel corso dell'esercizio 2004.

910

CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Fondazione hanno registrato nell'esercizio 2007 un risultato positivo di euro 1.904 migliaia, al netto delle imposte per euro 181 migliaia. Le commissioni, che ammontano complessivamente a euro 232 migliaia, sono iscritte alla voce *10 Oneri: per servizi di gestione e negoziazione del patrimonio*.

Il risultato di ogni gestore sconta imposte e commissioni come illustrato nella tabella che segue:

	Banca Monte Parma SpA con sub delega a Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA	Banca Monte Parma SpA	Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA (hedge funds)	Pioneer Investment S.G.R.p.A.	TOTALE
Risultato lordo	234	408	356	1.087	2.085
Imposte	- 11	- 48	-	- 122	- 181
Risultato di gestione	223	360	356	965	1.904
Oneri per commissioni	-133	- 22	- 6	- 71	- 232
Risultato netto	90	338	350	894	1.672
Risultato di gestione esercizio precedente	692	131	492	537	1.852
Variazione % Benchmark	5,02	4,92	5,69	3,47	
Benchmark	Vedi Nota 1	Vedi Nota 2	Vedi Nota 3	Vedi Nota 4	

NOTA 1:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA
Orizzonte temporale 1 anno

100%	JP Morgan Euro 3 m cash + 60 bps
20%	<i>Percentuale massima azioni</i>

NOTA 2:

Composizione Benchmark Banca Monte Parma SpA
Orizzonte temporale 1 anno

100%	JP Morgan Euro 3 m cash + 50 bps
20%	<i>Percentuale massima azioni</i>
5%	<i>Percentuale massima titoli high yield e dei paesi emergenti</i>

NOTA 3:

Composizione Benchmark Monte Paschi Asset M. S.G.R. SpA(hedge funds)

Orizzonte temporale 1 anno

100%	HFR FoF Composite Index
------	-------------------------

NOTA 4:

Composizione Pioneer Investment S.G.R.p.A.

Orizzonte temporale 1 anno

30%	JP Morgan Emu bond 1 - 3 anni
50%	JP Morgan Emu bond
10%	MSCI World
6,5%	Mondo Hedge FDF Low Volatility
3,5%	Mondo Hedge FDF High Volatility
20%	<i>Percentuale massima azioni</i>

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

3.628

	Al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	3.628	3.137	15,65
Totale	3.628	3.137	15,65

La voce evidenzia i dividendi distribuiti dalla Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA come segue.

Dividendi dell'esercizio 2006 distribuiti il 1° giugno 2007 nella misura di euro 2,567 per n. 1.413.200 azioni ordinarie; tali dividendi sono considerati di competenza del presente esercizio ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro del 19 aprile 2001.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce è così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Interessi attivi su c/c	49	3	1.533,33
Interessi attivi su titoli di debito	89	-	-
Proventi su polizze di capitalizzazione	376	443	15,12
Interessi attivi su crediti d'imposta	44	45	2,22
Totale	558	491	13,65

4. SVALUTAZIONE (RIVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Svalutazioni

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Svalutazione Fondo mobiliare chiuso Emilia Venture	111	131	- 15,27
Minus su valutazione strumenti finanziari quotati	49	-	-
Totale	160	131	22,14

Rivalutazioni

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Plus su valutazioni strumenti finanziari quotati	12	-	-
Totale	12	-	-

Nel corso dell'anno 2006 sono state acquistate numero 20 quote del Fondo Mobiliare di tipo Chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "Emilia Venture" con un esborso di euro 750 migliaia. Nel corso del 2007 è stato effettuato un ulteriore versamento di euro 320 migliaia con un residuo impegno di euro 3.980 migliaia.

Il valore del Fondo " Emilia Venture " al 31.12.2007 è desunto dalla relazione annuale del fondo stesso sulla base del valore unitario attribuito a ciascuna quota.

10. ONERI

La voce è così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
- compensi e rimborsi spese organi statutari	283	284	- 0,35
- per il personale	159	150	6,00
- per consulenti e collaboratori esterni	107	106	0,94
- per servizi di gestione del patrimonio	119	131	- 9,16
- interessi passivi e altri oneri finanziari	79	42	88,10
- commissioni di negoziazione	114	33	245,45
- oneri pluriennali	186	186	-
- altri oneri	399	351	13,68
Totale	1.446	1.283	12,70

Compensi e rimborsi spese organi statutari

	Compensi	Rimborsi spese	TOTALE
Presidente	43	-	43
C.d.A. / Consiglio Generale	187	-	187
Collegio Revisori	53	-	53
Totale	283	-	283

La voce comprende i compensi e le medaglie di presenza degli Organi della Fondazione che sono stati determinati dal Consiglio Generale, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'ACRI e considerate le peculiarità della Fondazione con particolare riferimento al patrimonio e alle disponibilità per le erogazioni istituzionali.

Oneri per il personale

La voce è costituita dagli oneri relativi al personale dipendente.

Oneri per consulenti e collaboratori esterni

Le consulenze riferite all'attività ordinaria ed istituzionale della Fondazione sono rimaste inalterate nell'esercizio 2007.

Per quanto riguarda le spese inerenti il rinnovo dei patti parasociali con Banca Monte dei Paschi di Siena SpA si fa rinvio alla voce di Conto Economico "Oneri pluriennali".

Oneri servizi di gestione del patrimonio

Si registra un contenuto aumento degli oneri per servizi di gestione del patrimonio relativi alla normale gestione operativa.

Interessi passivi e oneri finanziari

La voce è così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Interessi passivi su somme erogate alla Fondazione, a seguito della cessione dei crediti d'imposta	74	36	105,56
Commissioni di factoring	5	6	- 16,67
Totale	79	42	88,10

Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione di euro 114 migliaia sono commisurate all'attività di trading effettuata nell'esercizio corrente.

Ammortamento oneri pluriennali

L'importo di euro 186 migliaia rappresenta la seconda quota a carico dell'esercizio degli ammortamenti relativi alle spese aventi utilità pluriennale; la parte residua di tali oneri è esposta nell'Attivo alla voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali – spese di utilità pluriennale".

Altri oneri

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Contratto di <i>service</i> con Banca Monte Parma	109	120	- 9,17
Canone locazione	38	-	-
Comunicazione istituzionale	21	18	16,67
Compensi personale distaccato	136	138	- 1,45
Contributi associativi	17	17	-
Spese di assicurazione	8	8	-
Spese telefoniche	1	2	- 50,00
Spese ed oneri diversi	50	29	72,41
Rendita vitalizia (relativa al Museo Bocchi)	19	19	-
Totale	399	351	13,68

Da rilevare che la Fondazione, in virtù del contratto di service stipulato con la Società Conferitaria Banca Monte Parma SpA, si avvale di due dipendenti della stessa, distaccati a tempo pieno.

11. PROVENTI STRAORDINARI

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Sopravvenienze attive – altre	-	17	- 100%
Totale	-	17	-100%

13. IMPOSTE

La voce, che accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
IRES	61	52	17,31
IRAP	20	21	- 4,76
Altre imposte indirette e tasse	1	1	-
Totale	82	74	10,81

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria ammonta a euro 882 migliaia ed è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio secondo quanto disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Settori rilevanti:			
- Arte, attività e beni culturali	2.438	2.120	15,00
- Salute pubblica, med. prev e riab.	742	694	6,92
- Famiglia e valori connessi	118	-	-
- Ricerca scientifica e tecnologica	139	98	41,84
- Volontariato, filantropia e benefic.	35	45	- 22,22
Totale	3.472	2.957	17,42

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce è così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006	Variazione %
Accantonamenti disponibili:			
accantonamento disponibile calcolato come da Provvedimento ministeriale del 19/4/2001	117	111	5,41
Totale	117	111	5,41

Per maggiori precisazioni si fa rinvio alla descrizione riportata sotto la voce del Passivo 6. Fondo per il volontariato.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO 118

Fondo per la realizzazione del progetto Sud 118

La Fondazione Monte di Parma ha assunto l'impegno di destinare annualmente (per il periodo di tre anni), a decorrere dall'esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall'Atto Visco), di importo pari al medesimo, al Progetto Sud per il 40%, a sostegno di azioni e servizi a favore del volontariato delle regioni meridionali per il 40% e per il 20% ad integrazione delle somme destinate al finanziamento dei CSV per le finalità previste dall'art. 15 legge 266/91.

Altre informazioni

GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Collegiali della Fondazione è il seguente:

Consiglio Generale	n.	10
Consiglio di Amministrazione	n.	6
Collegio dei Revisori	n.	3

Il Presidente della Fondazione fa parte sia del Consiglio Generale sia del Consiglio di Amministrazione.

Allegati

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ED
AL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD
PER L'ESERCIZIO 2007

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'IMPRESA
STRUMENTALE MONTE UNIVERSITA' PARMA EDITORE S.R.L. AL 31/12/2007

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO ED AL FONDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SUD RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2007

A) Avanzo dell'esercizio	4.410
B) Accantonamento alla riserva obbligatoria	882 -
C) Avanzo residuo – Base di calcolo ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266	<hr/> 3.528
D) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – 50% sub C)	1.764 -
E) Base di calcolo ai sensi dell'art. 9.7 del Provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001	<hr/> 1.764
F) 1/15 base di calcolo sub C)	236
G) 1/15 base di calcolo sub E) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2007 alla voce 16. Acc.to al fondo per il volontariato	118 -
H) Differenza sub F) – sub G) pari all'accantonamento effettuato nel bilancio 2007 alla voce 17. Acc.to al fondo per la realizzazione del Progetto Sud	<hr/> 118

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO
DESTINATO ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
E AL "PROGETTO SUD"**

Esercizi 1992/1998		Esercizi 1998/2000		Esercizi 2001/2002		Esercizio 2003		Esercizio 2004		Esercizio 2005		Esercizio 2006		Esercizio 2007		Totali	Note
Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.	Stanz.	Utiliz.		
190		466		403		389		109		190		111		118		1.976	1)
	-190		-271		-201						131		3			-796	2)
			-195		-202		-389		-109							-895	3)
											95					-95	4)
										36		67				+103	5)
190	-190	466	-466	403	-403	389	-389	109	-109	226	226	178	3	118		293	

- 1) Stanziamenti annuali
- 2) Utilizzi del fondo per il volontariato ex Legge 266/91
- 3) Utilizzi del fondo per il volontariato per costituzione "Fondazione per il Sud"
- 4) Costituzione del fondo per la realizzazione del "Progetto Sud"
- 5) Ripartizione extra-accantonamento per adesione protocollo d'intesa 5.10.2005

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rival. e plusval.	Riserva obblig.	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31/12/2006	59.959	1.364	50.295	5.958	1.478	0	0	119.054
Accantonamento a Riserva Obbligatoria				882 (1)				882
Utilizzo riserve da rivalutaz. e plusvalenze								
Riserva da donazioni		50						50
Avanzo residuo esercizio 2006								
Saldo al 31/12/2007	59.959	1.414	50.295	6.840	1.478			119.986

(1) Tale importo è la risultante della destinazione del 20% dell'avanzo di esercizio.

MUP EDITORE S.R.L

Sede Legale: Piazzale Sanvitale, 1 – Parma (PR)
Codice fiscale, Registro Imprese e Partita IVA: 02225270343
REA C.C.I.A.A. Parma: 220715
Capitale sociale: euro 260.000,00 interamente versato

Bilancio al 31 dicembre 2007

STATO PATRIMONIALE

Forma abbreviata

	ATTIVO	al 31/12/2007		al 31/12/2006
		Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B.I.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		94.848	77.043
B.I.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali		-81.950	-57.803
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		12.898	19.240
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B.II.90	Immobilizzazioni materiali lorde		72.649	55.791
B.II.91	Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali		-49.411	-40.289
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		23.238	15.502
Totale	IMMOBILIZZAZIONI		36.136	34.742
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C.I	RIMANENZE		381.940	237.551
C.II	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		300.029	357.467
	esigibili entro l'esercizio successivo	300.029		357.467
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		6.632	1.781
Totale	ATTIVO CIRCOLANTE		688.601	596.799
D	RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
D.II	Altri ratei e risconti attivi		5.415	2.790
Totale	RATEI E RISCOINTI ATTIVI		5.415	2.790
	TOTALE ATTIVO		730.152	634.331

PASSIVO		al 31/12/2007	al 31/12/2006
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	260.000	260.000
A.IV	Riserva legale	366	0
A.VII	Altre riserve	0	1
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	-15.475
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	711	15.840
Totale	PATRIMONIO NETTO	261.077	260.366
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	40.948	30.025
D	DEBITI	410.841	324.291
	esigibili entro l'esercizio successivo	<i>410.841</i>	<i>324.291</i>
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	17.286	19.649
Totale	RATEI E RISCONTI PASSIVI	17.286	19.649
	TOTALE PASSIVO	730.152	634.331

CONTO ECONOMICO

		al 31/12/2007	al 31/12/2006
		Parziali	Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		593.756
A.2	Variazione rimanenze di prod. in corso lav., semilav. e finiti		3.809
A.5	Altri ricavi e proventi		278.824
A.5.a	Contributi in conto esercizio	354.090	272.067
A.5.b	Altri ricavi e proventi	600	6.757
Totale	VALORE DELLA PRODUZIONE		1.089.848
			900.611
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.522
B.7	Costi per servizi		587.771
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		30.147
B.9	Costi per il personale		181.331
B.9.a	<i>Salari e stipendi</i>	148.360	132.594
B.9.b	<i>Oneri sociali</i>	42.677	38.736
B.9.c	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	11.039	10.001
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		25.634
B.10.a	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	11.190	14.166
B.10.b	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	9.052	9.843
B.10.d	<i>Svalut. crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide</i>	1.200	1.625
B.11	Variazione rimanenze di mat.prime, sussid., di consumo e merci		-2.987
B.14	Oneri diversi di gestione		27.765
Totale	COSTI DELLA PRODUZIONE		1.061.444
			852.648
	Differenza tra valore e costi della produzione		28.404
			47.963
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari		36
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	17	36
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	17	36

C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		-5.915	-4.265
C.17.4	Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	-5.915		-4.265
Totale	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-5.898	-4.229

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.20	Proventi straordinari		0	2
------	-----------------------	--	---	---

Totale	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		0	2
---------------	--------------------------------------	--	----------	----------

	Risultato prima delle imposte		22.506	43.736
--	--------------------------------------	--	---------------	---------------

22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-21.795	-27.896
----	--	--	---------	---------

22.a	<i>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>	-21.795		
------	--	---------	--	--

23	Utile (perdita) dell'esercizio		711	15.840
-----------	---------------------------------------	--	------------	---------------

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e messo a disposizione del Collegio dei Revisori, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, chiude con un risultato di pareggio con avanzo residuo zero, come evidenziato sia dai dati del conto economico che da quelli dello stato patrimoniale il cui passivo pari a Euro 126.363.086 ricomprende il Patrimonio Netto che ammonta a Euro 119.985.631. Si dà atto che le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio al netto degli accantonamenti e delle spese ammontano ad euro 3.471.852.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio da parte delle Fondazioni bancarie, nonché delle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008. Confermiamo che i principi contabili adottati sono conformi alle richiamate norme.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione sulla gestione, ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economico-finanziaria facciamo rinvio a detta relazione.

Per quanto di nostra competenza attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio:

In particolare:

- a) i titoli conferiti in Gestione Patrimoniale sono valutati al valore corrente, inteso quale valore di mercato dell'ultimo mese dell'esercizio (atto di indirizzo art. 4.1);
- b) gli strumenti finanziari non immobilizzati (quotati e non quotati), diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione o di negoziazione. E' stato iscritto in bilancio tra gli strumenti finanziari non immobilizzati l'acquisizione di quote nel Fondo comune di investimento mobiliare Emilia Venture avvenuta nell'esercizio 2006 di cui versati nel medesimo anno Euro 700 mila ed Euro 320 mila nel corrente esercizio. La valutazione è effettuata sulla base dei valori di bilancio della società al 31.12.2007 che tiene conto dell'andamento negativo del mercato azionario fonte di svalutazioni correnti per Euro 111 mila ; nei conti d'ordine alla voce garanzie ed impegni è iscritto l'impegno residuo nei confronti del Fondo;
- c) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta, complessivamente per euro 40.671 mila di cui per il valore di conferimento (Euro 40.603 mila) e in piccola parte al prezzo di acquisto (Euro 68 mila), senza alcuna variazione rispetto al precedente esercizio;

- d) la partecipazione nella società strumentale non quotata controllata Monte Università Parma Editore srl, è iscritta al costo di acquisto.
- e) a seguito dell'adesione della Fondazione Monte di Parma al protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, gli extra accantonamenti effettuati dal 2001-2004 al fondo per il volontariato indisponibile sono stati utilizzati per partecipare alla costituzione della "Fondazione per il Sud" il cui valore di Euro 646 mila è esposto in bilancio alla voce 2 dell'attivo "Immobilizzazioni finanziarie – altre partecipazioni" con contropartita nel passivo alla voce 2 "Fondi per l'attività d'istituto – altri fondi". Si è provveduto alla riclassificazione dell'importo esposto nel bilancio 2006, in quanto il precedente valore includeva il versamento effettuato, sempre per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione per il Sud, ma a titolo di quota volontariato ex DM 11.09.2006;
- f) i ratei e i risconti attivi risultano correttamente imputati in relazione alla competenza temporale;
- g) i crediti di natura tributaria per crediti di imposta sono indicati al valore nominale oltre interessi e risultano parzialmente bilanciati al passivo da apposito fondo rischi; detto fondo rischi è a copertura dei crediti non ancora passati in giudicato e dei relativi interessi. Quanto ad Euro 910 mila detti crediti hanno costituito oggetto di cessione; in merito il collegio sindacale, come già esposto nella relazione al bilancio 2004, rileva che la Fondazione ha rilasciato garanzia "pro-solvendo"; di tale rischio si ha evidenza nei conti d'ordine;
- h) i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i) il Patrimonio Netto di Euro 119.985.641 è composto dal Fondo di dotazione, per Euro 59.959 mila, dalle riserve di donazioni per Euro 1.414 mila che trova contropartita nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" che accoglie le donazioni in conto capitale ricevute dalla Fondazione, dalle riserve di rivalutazioni e plusvalenze per Euro 50.295 mila (invariata) che accoglie la plusvalenza derivante dalla cessione parziale delle azioni della società conferitaria Banca Monte Parma SpA, dalla riserva obbligatoria per Euro 6.840 mila previste dall'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, nonché dalle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008, nonché dalla riserva per l'integrità del patrimonio per Euro 1.478 mila che è rimasta invariata;
- j) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. La società conferitaria ha deliberato la distribuzione di dividendi nel corso dell'esercizio 2007 per Euro 3.628 mila;
- l) nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni previsto dall'art. 6 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 per Euro 179 mila. Il fondo complessivo a fine esercizio ammonta ad Euro 426 mila;
- m) il passivo ricomprende il Fondo per il volontariato ammontante ad Euro 292 mila, importo che ricomprende gli accantonamenti dell'esercizio effettuati secondo i suggerimenti forniti dall'ACRI, depurato dei versamenti obbligatori effettuati e della riclassificazione in aumento per Euro 104 mila con riferimento al fondo per la realizzazione del "Progetto Sud". Si prende atto che gli accantonamenti sono stati effettuati per Euro

118 mila calcolato come da Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001;

- n) il passivo ricomprende anche il Fondo per la realizzazione del “Progetto Sud” per Euro 118 mila avendo la Fondazione assunto l’impegno di destinare annualmente (e per il periodo di tre anni), a decorrere dall’esercizio 2005, un accantonamento, in aggiunta a quello destinato ai fondi speciali per il volontariato ex L. 266/91 (calcolato secondo il criterio fissato dall’atto Visco), di importo pari al medesimo, detto importo risente della riclassificazione che determina una variazione in diminuzione pari ad Euro 104. mila oltre agli utilizzi dell’esercizio pari ad Euro 102 mila.
- o) i conti d’ordine risultano correttamente indicati conformemente a quanto previsto dall’art. 8 dell’Atto di indirizzo.

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori può attestare la corretta applicazione dei criteri di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, così come può attestare che il bilancio comprensivo della nota integrativa e della relazione sulla gestione sono stati redatti nel rispetto di quanto previsto dall’Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dalle disposizioni emanate dal Decreto del Direttore Generale (dipartimento del Tesoro) del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 20 marzo 2008.

Il Collegio dei Revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l’osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Parma, 4 aprile 2007

Il Collegio dei Revisori

Arduini Roberto

Frattini Andrea

Giorgi Marco

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Mentana, 148
43100 PARMA PR

Telefono 0521 236211
Telefax 0521 2362303
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Monte di Parma

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione Monte di Parma. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Monte di Parma al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e dell'atto di indirizzo emanato dall'Autorità di Vigilanza in data 19 aprile 2001 che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Parma, 11 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Rodolfo Curti
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Catania
Como Firenze Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo
Parma Perugia Pescara Roma
Torino Treviso Trieste Udine
Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 6.728.450,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI

